



BILANCIO DI
SOSTENIBILITÀ

2015

Indice

Lettera agli Stakeholder	5
Nota Metodologica	7
1 Gruppo, governance e sostenibilità	9
1.1 CIR: un gruppo diversificato	9
1.2 Etica e integrità	15
1.3 Governance e Risk management	18
1.4 Sostenibilità per il gruppo CIR	21
2 Responsabilità economica	27
3 Responsabilità verso i clienti	31
3.1 Qualità dei prodotti e dei servizi	31
3.2 Attenzione verso i clienti	35
3.3 Pratiche di approvvigionamento responsabili	36
4 Responsabilità verso le persone	41
4.1 Persone nel gruppo CIR	41
4.2 Diversità, pari opportunità e benessere	46
4.3 Valorizzazione e sviluppo del capitale umano	49
4.4 Salute e sicurezza dei lavoratori	51
5 Responsabilità verso la comunità	55
6 Responsabilità ambientale	61
6.1 Riduzione degli impatti ambientali	61
6.2 Consumi energetici ed emissioni di gas serra	62
6.3 Gestione dei rifiuti	65
Allegati	69
Perimetro degli aspetti materiali del gruppo CIR	73
Tabella degli indicatori GRI (Global Reporting Initiative)	74



Lettera agli Stakeholder

Cari Stakeholder,

il 2015 è stato un anno positivo per il nostro gruppo, che ha completato il percorso di riequilibrio patrimoniale a livello consolidato e di riposizionamento strategico avviato nel 2013 ed è tornato a conseguire, dopo quattro anni, un significativo utile.

A livello consolidato, rispetto al 2014, il gruppo CIR ha registrato ricavi in crescita del 6,3% a € 2,54 miliardi e un margine operativo lordo in aumento del 10,9% a € 218,2 milioni. L'utile netto è ammontato a € 42 milioni, rispetto a una perdita di € 23,4 milioni nell'esercizio precedente. È aumentato il contributo delle tre controllate industriali (Espresso nei media, Sogefi nella componentistica auto e KOS nella sanità) e la capogruppo e le controllate non industriali hanno conseguito un risultato netto positivo per € 22 milioni grazie ai buoni rendimenti della gestione finanziaria e alla plusvalenza derivante dalla cessione di Swiss Education Group, un ottimo investimento del 2011 che ha garantito un tasso interno di rendimento (IRR) del 30% annuale.



I risultati raggiunti hanno consentito alla società di tornare a distribuire un dividendo, pari a € 0,044 per azione, dopo quattro anni. Si tratta, a nostro avviso, della giusta remunerazione agli azionisti dopo un esercizio soddisfacente ma anche di un segnale di fiducia sulle prospettive future del gruppo proprio in occasione del 40esimo anniversario della sua fondazione.

L'obiettivo di creazione di valore, che rappresenta la principale missione del gruppo CIR, va naturalmente oltre i risultati di un singolo esercizio. Per noi creare valore significa adottare iniziative, comportamenti e, in generale, un modo di fare impresa che consentano all'azienda di operare con successo nei propri mercati di riferimento e ottenere risultati sostenibili nel tempo.

Il nostro gruppo, che dà lavoro a oltre 14mila persone in tutto il mondo, opera principalmente in tre settori che sono molto diversi tra loro. Ciascuno di essi ha un impatto significativo sulla comunità, in termini culturali, sociali e ambientali.

Espresso è uno dei principali gruppi editoriali italiani e, tramite i propri mezzi, è impegnato a offrire informazione, cultura, opinioni e intrattenimento nel rispetto dei principi di libertà, indipendenza e rispetto delle persone, nella consapevolezza di avere una grande responsabilità nella formazione di valori etici e morali del proprio pubblico.

KOS, tra i maggiori operatori socio-sanitari italiani, svolge un ruolo sociale importante nell'affiancare il settore pubblico nelle cure di lungo termine e si propone da sempre di coniugare gli obiettivi tipici di un'azienda privata con un servizio di qualità che abbia sempre al centro le persone, ovvero i pazienti, i familiari e i dipendenti.

Infine, Sogefi è un produttore di componenti per auto di rilievo internazionale, che si caratterizza per la continua ricerca di prodotti e tecnologie in grado di contribuire alla riduzione del peso e delle emissioni dei veicoli e per una presenza industriale globale che rende l'azienda un interlocutore importante di dipendenti, fornitori, clienti, culture e territori di numerosi paesi.

La realizzazione del primo Bilancio di Sostenibilità del gruppo CIR rappresenta per noi un ulteriore passo avanti nel processo di continuo miglioramento del rapporto con voi Stakeholder.

Con questo documento non vogliamo solo dare conto dell'attività del nostro gruppo e dei suoi impatti sulle comunità interne ed esterne alle quali ci rivolgiamo, ma anche avviare una riflessione sui nostri punti di forza e sulle aree nelle quali possiamo fare di più. Siamo convinti che questo bilancio e, più in generale, un confronto aperto e trasparente con tutti voi Stakeholder siano elementi importanti per il conseguimento dell'obiettivo aziendale di creare valore nel lungo periodo.

Rodolfo De Benedetti
Presidente

Monica Mondardini
Amministratore delegato

Nota Metodologica

Il primo Bilancio di Sostenibilità del gruppo CIR (di seguito anche il “gruppo”), relativo al 2015, è stato redatto in conformità con le “G4 Sustainability Reporting Guidelines” pubblicate a maggio 2013 dal GRI (Global Reporting Initiative), in conformità al livello di applicazione “Core”.

Il Bilancio di Sostenibilità rappresenta il principale strumento per comunicare le performance conseguite dal gruppo in ambito economico, sociale e ambientale e per sottolineare il suo impegno nel condurre il business con il fine di creare valore non solo per l'organizzazione, ma anche per i propri stakeholder.

Parte integrante del presente Bilancio sono anche gli “Allegati”, che contengono informazioni di dettaglio, prevalentemente quantitative, anche al fine di dare completa evidenza degli aspetti GRI materiali, e degli indicatori ad essi associati.

Il processo di raccolta dei dati e delle informazioni ai fini della redazione del presente Bilancio è stato gestito in collaborazione con le diverse funzioni aziendali delle società che compongono il gruppo CIR, con l'obiettivo di consentire una chiara e precisa indicazione delle informazioni considerate significative per gli stakeholder secondo i principi di *balance, comparability, accuracy, timeliness, clarity e reliability* espressi dalle linee guida GRI.

Il perimetro di rendicontazione dei dati e delle informazioni del presente Bilancio si riferisce alle società facenti parte del gruppo CIR al 31 dicembre 2015, consolidate integralmente all'interno del Bilancio Consolidato. In particolare, si segnala che:

- il perimetro dei dati economico-finanziari e relativi al calcolo del Valore Economico coincide con quello del Bilancio Consolidato 2015 del gruppo CIR;
- il perimetro delle informazioni e dei dati sul personale si riferisce a: CIR S.p.A., Gruppo Editoriale L'Espresso, KOS, Sogefi, CIR Investimenti S.p.A., Nexenti Advisory S.r.l. e CIR International S.A.;
- il perimetro dei dati ambientali riguarda Gruppo Editoriale L'Espresso, KOS e Sogefi;
- la dicitura CIR indica l'insieme delle attività “Corporate” facenti capo a CIR S.p.A., CIR Investimenti S.p.A., Nexenti Advisory S.r.l. e CIR International S.A..

Eventuali specifiche ed eccezioni al perimetro di *reporting* sono puntualmente riportate nelle singole sezioni.

I dati relativi agli esercizi precedenti sono riportati solo a fini comparativi, allo scopo di consentire una valutazione dell'andamento delle attività del gruppo in un arco temporale di medio periodo. Inoltre, nei vari capitoli, sono segnalate le informazioni quantitative per le quali è stato fatto ricorso a stime.

Per richiedere maggiori informazioni in merito alle politiche di responsabilità sociale del gruppo CIR e alle informazioni presenti all'interno del Bilancio di

Sostenibilità, è possibile scrivere all'indirizzo mail della Direzione comunicazione di gruppo, dedicato anche alla responsabilità sociale: infostampa@cirgroup.com

Gruppo, governance e sostenibilità



1976 ANNO
DI FONDAZIONE



€ 121,7 mln / INDEBITAMENTO
FINANZIARIO NETTO



3 PRINCIPALI BUSINESS



€ 0,044 / DIVIDENDO
UNITARIO



€ 2,5 mld / RICAVI



≈ 14.200 DIPENDENTI
DEL GRUPPO



€ 42,0 mln / RISULTATO
NETTO



≈ 8.000 DIPENDENTI
DEL GRUPPO IN ITALIA



€ 1,1 mld / PATRIMONIO
NETTO



> 13.500 AZIONISTI
DI CIR S.P.A.



€ 218,2 mln / EBITDA

1

1.1 CIR: un gruppo diversificato

CIR - Compagnie Industriali Riunite S.p.A., fondata nel 1976 e quotata alla Borsa di Milano (segmento FTSE/Mid Cap), è la holding a capo di un gruppo industriale italiano attivo principalmente in tre settori:

- media (stampa nazionale e locale, radio, internet, video e applicazioni su mobile e dispositivi di nuova generazione, pubblicità) con il Gruppo Editoriale L'Espresso;
- sanità (residenze sanitarie assistenziali; centri di riabilitazione; cure oncologiche, diagnostica, gestioni ospedaliere) con KOS;
- componenti auto (sospensioni, filtrazione, aria e raffreddamento) con Sogefi.

Secondo uno studio di Mediobanca (Mbres 2015), in termini di ricavi, CIR è uno dei primi 30 gruppi italiani quotati in Borsa.

Principali partecipazioni del gruppo CIR - 31 dicembre 2015



* La percentuale è calcolata al netto delle azioni proprie in portafoglio

Il patrimonio del gruppo include ulteriori immobilizzazioni principalmente in immobili, fondi di *private equity*, *non performing loans* e partecipazioni non strategiche, per un valore di circa € 130 milioni.

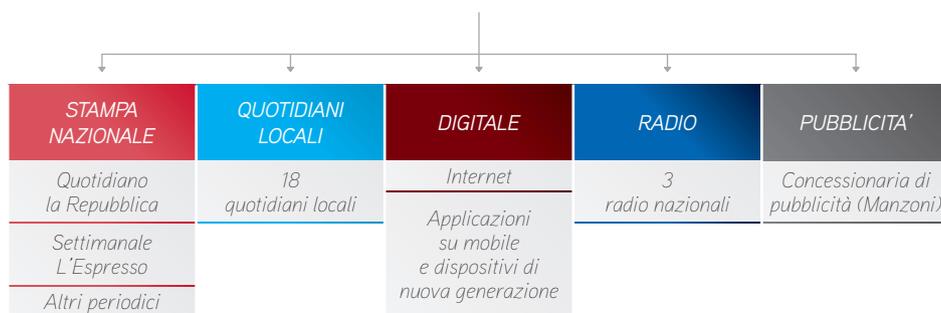


5 aree di attività
 62 redazioni
 5,1 mln di lettori dei quotidiani
 Repubblica.it 1° sito di informazione italiano con 1,6 mln di utenti unici giornalieri

Media

Gruppo Editoriale L'Espresso, società quotata in Borsa, è una delle più importanti aziende italiane del settore media, con attività nelle aree della stampa quotidiana e periodica, della radiofonia, della raccolta pubblicitaria, di internet. Espresso edita il quotidiano nazionale “la Repubblica”, il settimanale “L'Espresso”, diciotto quotidiani locali ed è proprietario di tre radio nazionali e di alcune televisioni digitali terrestri e satellitari. La divisione digitale della società si occupa di gestione e sviluppo delle attività sulle varie piattaforme. Attraverso i propri mezzi, Espresso è impegnato a offrire informazione di qualità, cultura, opinioni e intrattenimento secondo principi di indipendenza, libertà e rispetto delle persone.

Aree di attività



3 aree di attività

77 strutture per anziani
e 12 centri ambulatoriali

4° operatore privato in
Italia nella sanità privata
per ricavi



Sanità

KOS è uno dei principali operatori italiani nel settore socio-sanitario, con attività nelle RSA - residenze sanitarie assistenziali (Anni Azzurri), nei centri di riabilitazione (Santo Stefano e Redancia) e nelle cure oncologiche, diagnostica e gestioni ospedaliere (Medipass). Secondo lo studio settoriale condotto nel 2015 da Mediobanca, KOS risulta il quarto operatore sanitario italiano privato in termini di fatturato. La missione di KOS è offrire servizi sanitari e assistenziali di qualità con professionalità, spirito d'accoglienza e umanità. La società attualmente gestisce 77 strutture in undici regioni del centro e nord Italia, per un totale di oltre 7.300 posti letto.

Nel corso del 2011, KOS ha avviato l'attività internazionale in India nel settore della gestione delle tecnologie medicali avanzate. Nel 2012, ha acquisito il parco tecnologico di due ospedali oncologici in Gran Bretagna, a Belfast e Leeds. Nel 2014, la società si è ulteriormente rafforzata nella riabilitazione psichiatrica, attraverso l'acquisizione della società Villa Azzurra in Emilia Romagna. Nel 2015, KOS, tra acquisizioni e investimenti *greenfield*, ha avviato sei nuove strutture nei settori delle residenze sanitarie assistenziali (RSA) e riabilitazione.

Aree di attività





3 aree di attività
3 continenti
18 paesi in cui opera
42 stabilimenti nel mondo

Componenti auto

Sogefi, quotata alla Borsa di Milano nel segmento STAR, è una società che opera nel settore della componentistica per autoveicoli con tre divisioni: filtrazione, sospensioni e aria e raffreddamento. Presente in tre continenti e 18 paesi con 42 impianti, Sogefi è partner dei più importanti costruttori mondiali di veicoli (vettura e truck) e opera sui mercati del primo equipaggiamento, del ricambio originale e del ricambio indipendente. La società è tra i leader di mercato in Europa, Nord e Sud America. Nata in Italia e progressivamente sviluppata in Europa e nel resto del mondo, anche attraverso acquisizioni, Sogefi è attualmente in forte espansione nei mercati extra-europei.

Negli ultimi anni, la società ha avviato due nuovi stabilimenti per componenti per sospensioni e sistemi motore a Wujiang (Cina), uno stabilimento di sistemi motore a Pune (India) e, più recentemente, è in via di realizzazione una fabbrica a Monterrey, in Messico, al servizio delle tre divisioni.

Aree di attività



Contesto di riferimento e strategie

La strategia di **CIR** è orientata a investimenti in partecipazioni di controllo con un'ottica di lungo termine. L'obiettivo principale è mantenere un portafoglio equilibrato di investimenti in aziende con posizioni di forza nei propri mercati di riferimento e appartenenti sia a business consolidati con trend di crescita stabili sia ad attività di recente formazione con potenzialità di sviluppo.

La politica finanziaria si basa su una solida posizione finanziaria e una significativa liquidità a livello di capogruppo, supportata anche da un impegno nel contenimento dei costi di struttura.

Inoltre, CIR ha un ruolo attivo nella governance e nel processo decisionale delle sue principali controllate.

Espresso ha deciso di concentrare i propri sforzi su una strategia con quattro principali direttrici:

- rafforzare l'attività tradizionale con costanti rivisitazioni dei prodotti editoriali, cogliendo al tempo stesso tutte le nuove opportunità che il mercato può offrire;
- ampliare l'offerta di contenuti dei propri brand sulle nuove piattaforme digitali, tenendo in considerazione l'evoluzione del settore;
- affermarsi nel mercato della pubblicità secondo le linee guida avviate dalla concessionaria interna;
- preservare la redditività dell'impresa in un contesto di crisi mondiale e di settore, che ha inciso negativamente sui fatturati, agendo sui costi e sulla riorganizzazione aziendale.

KOS ha registrato fin dalla sua costituzione una crescita costante, organica e per acquisizioni, nelle regioni italiane nelle quali la gestione pubblica della sanità è in equilibrio. Negli ultimi anni, inoltre, ha sviluppato una presenza internazionale in India e Regno Unito.

Gli obiettivi che la società vuole raggiungere nel prossimo futuro sono:

- consolidare la rete di strutture operanti nel centro e nel nord Italia;
- uniformare il più possibile la propria identità operativa e dei brand;
- rispondere sempre di più alle esigenze del settore socio-sanitario, riabilitativo e tecnologico;
- allargare la propria presenza internazionale, per portare esperienze e competenze nei mercati a maggiore domanda.

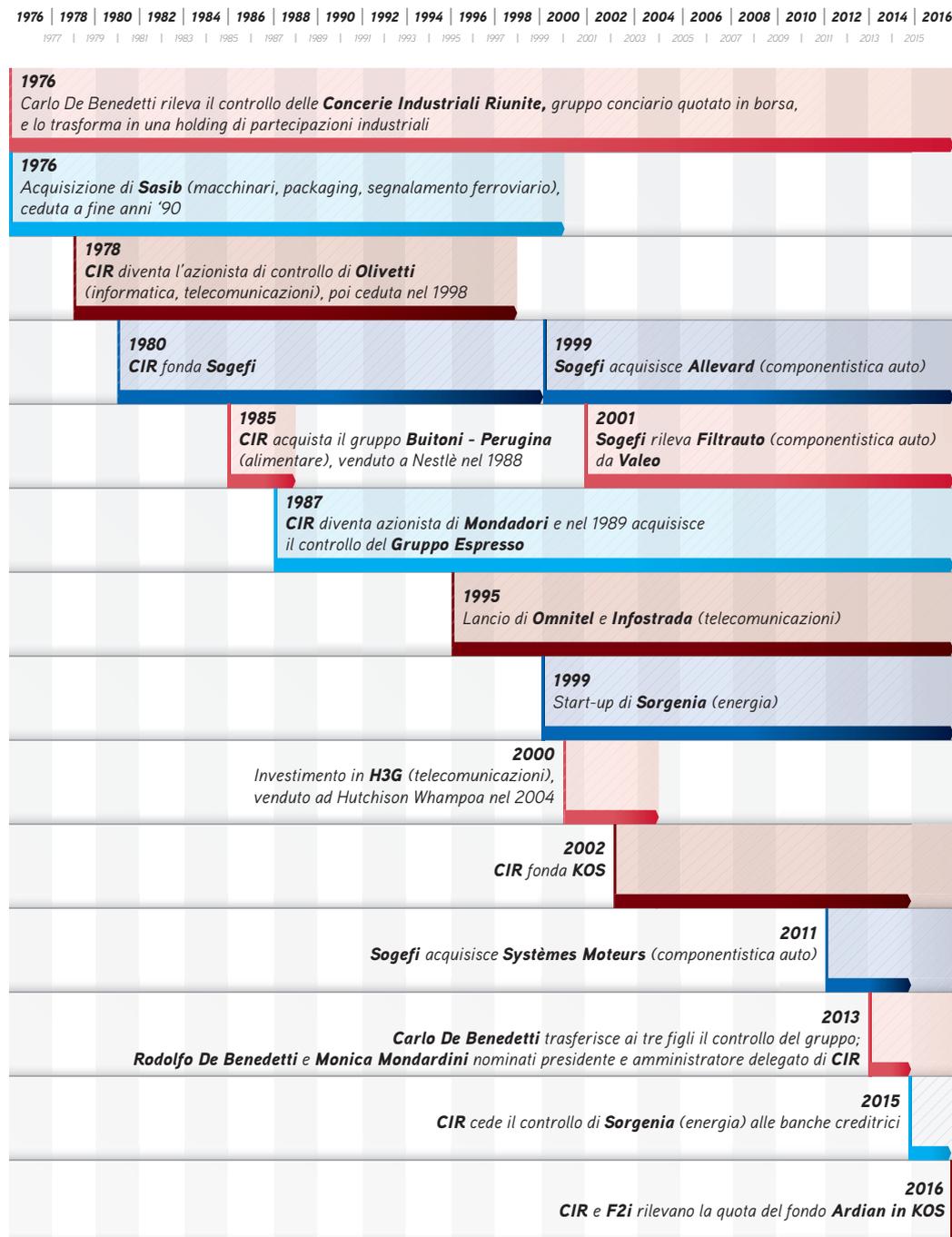
Sogefi punta a migliorare le proprie posizioni strategiche attraverso una crescita organica nei mercati già affermati e in quelli emergenti.

Altri obiettivi sono il potenziamento delle azioni a favore dell'integrazione della società e l'accelerazione delle azioni di efficienza strutturale in Europa.

L'innovazione è centrale nella strategia di crescita della società, che è dotata di undici centri di ricerca (in Brasile, Francia, Germania, India e Stati Uniti) per realizzare e sviluppare nuove soluzioni in grado di ridurre la quantità di materie prime impiegate nella produzione e gli sprechi e, con riferimento ai veicoli, diminuire i rumori e le emissioni, per migliorare confort e sicurezza di guida.

La società è costantemente impegnata a migliorare la propria redditività e la generazione di cassa.

Storia del gruppo



1.2 Etica e integrità

L'obiettivo principale perseguito dal gruppo CIR e da tutte le società che ne fanno parte è la creazione di valore per gli azionisti. CIR intende mantenere e sviluppare un rapporto di fiducia con i propri stakeholder, ricercando il migliore bilanciamento degli interessi coinvolti nel rispetto di tutte le disposizioni di legge e dei principi di onestà, imparzialità, affidabilità, lealtà, correttezza, trasparenza e buona fede.

CIR e le società controllate hanno predisposto un Codice Etico, la cui osservanza è imprescindibile per il corretto funzionamento, l'affidabilità, la reputazione e l'immagine del gruppo, che costituiscono i fondamenti per il successo e lo sviluppo attuale e futuro. I principi e le disposizioni del Codice sono vincolanti per gli amministratori, i dipendenti e tutti coloro che operano con il gruppo sulla base di un rapporto contrattuale.

I principi chiave di questo codice sono i seguenti:

- il riconoscimento dell'importanza della responsabilità etico-sociale nella conduzione di tutte le attività;
- il mantenimento e lo sviluppo del rapporto di fiducia reciproco con gli stakeholder della società;
- il rispetto delle regole aziendali e delle norme stabilite nel Codice da parte di tutti i dipendenti e di tutti coloro che cooperano all'esercizio delle imprese del gruppo.

Il gruppo ha assunto formalmente l'impegno di promuovere la conoscenza dei contenuti del Codice Etico e delle procedure aziendali di competenza presso tutti i dipendenti, ai quali, all'atto dell'assunzione, sono forniti il Codice e un'informativa sulle parti di interesse specifico del Modello Organizzativo. Analoga attività di informazione è svolta verso collaboratori, fornitori e clienti ad ogni titolo.

Il gruppo, inoltre, promuove il rispetto dell'integrità fisica e culturale della persona, garantendo condizioni di lavoro rispettose della dignità individuale ed ambienti di lavoro sicuri e non tollerando richieste o minacce volte ad indurre le persone ad agire contro la legge ed il Codice Etico o ad adottare comportamenti lesivi delle convinzioni e preferenze morali e personali di ciascuno. Inoltre, il gruppo sostiene e rispetta i diritti della persona in conformità con la Dichiarazione Universale dei Diritti Umani dell'ONU.

Sulla base delle disposizioni e dei principi espressi dal gruppo, anche le società controllate si sono dotate di un proprio Codice Etico, al fine di definire con chiarezza e trasparenza l'insieme dei valori ai quali si ispirano per raggiungere i propri obiettivi.

Il Codice Etico di CIR è scaricabile al seguente indirizzo: http://www.cirgroup.it/uploads/tx_cir/2006CIR.pdf

Compliance a leggi e regolamenti

CIR S.p.A., al fine di assicurare condizioni di correttezza e di trasparenza nella conduzione delle attività aziendali, si è dotata di un "Modello di Organizzazione e Gestione e Controllo" in linea con le prescrizioni del Decreto Legislativo 231/2001 sulla responsabilità amministrativa delle persone giuridiche.

Il Modello è periodicamente sottoposto a verifica di adeguatezza e, laddove necessario, è aggiornato allo scopo di garantirne la continua rispondenza alle intervenute novità normative e della struttura orga-

nizzativa. Durante la riunione del Consiglio di Amministrazione del 30 ottobre 2015, il Modello è stato aggiornato con l'integrazione del catalogo dei reati presupposti, contenuti nella Parte Generale, in base alle più recenti introduzioni normative.

Il Modello si compone di una "Parte Generale" e di undici "Parti Speciali", relative al Codice Etico, all'articolazione dei poteri e al sistema delle deleghe vigente in CIR, al sistema sanzionatorio, nonché alle diverse tipologie di reato previste dal Decreto, che comportano i protocolli di controllo idonei a monitorare e prevenire la commissione dei reati.

CIR ha provveduto a nominare l'Organismo di Vigilanza, composto da due membri esterni e dal Direttore Internal Auditing della società, che ha il compito di sorvegliare sull'efficacia, il funzionamento, l'osservanza e il costante aggiornamento del Modello.

I temi trattati nel D.Lgs. 231/2001 sono stati anche trasmessi ai dipendenti attraverso apposite attività di formazione, che nell'ultimo biennio sono state erogate in modalità e-learning e hanno coinvolto tutto il personale (dirigenti, quadri, impiegati).

Le singole società del gruppo si sono inoltre dotate di un proprio Modello Organizzativo, attraverso il quale forniscono chiare regole di condotta, schemi di controllo e misure per salvaguardare la salute e la sicurezza sul lavoro ai propri dipendenti, in un'ottica di sempre maggiore trasparenza nella conduzione delle proprie attività.

Politiche e finanziamenti pubblici

Il gruppo CIR, nell'ambito delle proprie attività, non percepisce contributi di settore e non riceve finanziamenti pubblici a livello nazionale o europeo. Nel settore sanitario, la controllata KOS, a fronte

delle prestazioni erogate ai pazienti nelle proprie strutture convenzionate, viene remunerata dal Servizio Sanitario Nazionale attraverso i servizi sanitari regionali.

Codici, principi e associazioni di categoria

La capogruppo **CIR S.p.A.** si è dotata di un proprio Codice di Autodisciplina che contiene la descrizione dei principali compiti e funzioni degli organi sociali e dell'assetto di controllo interno e gestione dei rischi. La rappresentazione di tali compiti e funzioni è effettuata in un unico documento nel quale è possibile reperire, oltre ai contenuti, riferimenti specifici al quadro delle regole applicabili: le disposizioni di legge e di regolamento, le norme statutarie e i principi del Codice di Autodisciplina di Borsa Italiana a cui CIR aderisce.

CIR fa parte di diverse associazioni di categoria e considera la partecipazione alle stesse un importante momento di confronto, dialogo e collaborazione da cui trarre giovamento e restituire benefici a tutti gli stakeholder. Tra le Associazioni a cui CIR aderisce, si ricordano: Assonime (Associazione fra le società italiane per azioni), European Issuers (che rappresenta gli interessi delle società quotate in Europa) e ERT (European Round Table of Industrialists).

Considerate le differenti aree di attività delle società del gruppo CIR, ciascuna di esse opera in conformità con codici e principi specifici del proprio settore di riferimento e ha aderito a varie associazioni di categoria.

Espresso agisce in un contesto fortemente regolamentato, con un quadro normativo in continua evoluzione. La società opera in conformità alle leggi in materia di disposizioni sulla stampa, di disciplina per le imprese editrici e provvidenze per l'editoria, di istituzione dell'Ordine dei giornalisti e di parità di accesso ai mezzi di informazione durante le campagne elettorali e referendarie per la comunicazione politica.

Oltre alle suddette prescrizioni normative, le attività di Espresso sono svolte in conformità ad altri criteri di riferimento – quali i Codici Etici sottoscritti dall'Ordine dei giornalisti – che sono espressione di ideali utili a bilanciare la libertà di stampa e il diritto di cronaca con i diritti fondamentali delle singole persone e della collettività. Di particolare importanza risulta il Codice dei diritti e dei doveri dei giornalisti del quotidiano la Repubblica (altrimenti definito “Carta”), che viene allegato, insieme al Codice Etico, alla lettera di assunzione di ogni giornalista del quotidiano. Espresso è inoltre socio della FIEG (Federazione Italiana Editori Giornali), i cui obiettivi sono la libertà di informazione, l'economicità delle aziende editrici, lo sviluppo della diffusione dei mezzi di comunicazione come strumenti di informazione e veicoli di pubblicità, la difesa dei diritti e gli interessi morali e materiali degli associati.

L'etica e l'informazione: Codici e Carte di Espresso

Al fine di mantenere intatta la veridicità e l'indipendenza dell'informazione, Espresso si attiene e fa riferimento ai Codici Etici sottoscritti dall'Ordine dei giornalisti:

- il Codice deontologico relativo al trattamento dei dati personali nell'esercizio dell'attività giornalistica, secondo quanto previsto dalle leggi vigenti in Italia in materia di privacy;
- la Carta di Treviso sulla tutela dei minori (adottata dal Consiglio nazionale dell'Ordine dei giornalisti con le osservazioni

dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali);

- la Carta dei Doveri del Giornalista che tratta argomenti quali la responsabilità, la rettifica e la replica, la presunzione d'innocenza nelle inchieste penali e nel corso di processi, le fonti, l'informazione e la pubblicità, l'incompatibilità, i minori e soggetti deboli;
- la Carta Informazione e Sondaggi, dove sono prescritti i modi e le tecniche di presentazione dei sondaggi d'opinione.

Nel campo della sanità, **KOS** considera l'associazionismo un importante strumento di incontro, confronto e scambio tra strutture a livello nazionale e internazionale. In particolare, la società è membro del Consiglio del Gruppo Sanità e life sciences di Assolombarda e delle principali associazioni di categoria del settore socio-sanitario, partecipando attivamente a tavoli di lavoro e approfondimento da queste organizzati. Inoltre Anni Azzurri, controllata di KOS che opera nell'assistenza residenziale e sanitaria agli anziani, è tra i fondatori dell'associazione AGeSPI (Associazione Gestori Servizi sociosanitari e cure Post Intensive).

Anche **Sogefi** riconosce l'importanza strategica dell'associazionismo e aderisce a diverse rappresentanze di categoria. Oltre ad Assonime, la società aderisce ad ANFIA (Associazione Nazionale Filiera Industria Automobilistica) e CLEPA (European Association of Automotive Suppliers) e ad Unione Industriale Torino e Unione Industriale Brescia. Grazie alla forte presenza internazionale della società, si segnalano anche l'appartenenza di Sogefi US alla SAE (Society of Automotive Engineers) e di Sogefi France alla FIEV (Fédération des Industries des Equipements pour Vehicules). In Germania la società aderisce a VDI (Verein Deutscher Ingenieure), in India ad ACMA (Automotive Component Manufacturers Association

of India) e CII (Confederation of Indian Industry) e in Brasile a SINDIPEÇAS (Sindicato das Industrias de Autopeças) e ABRAFILTROS (Associação Brasileira de Filtros).

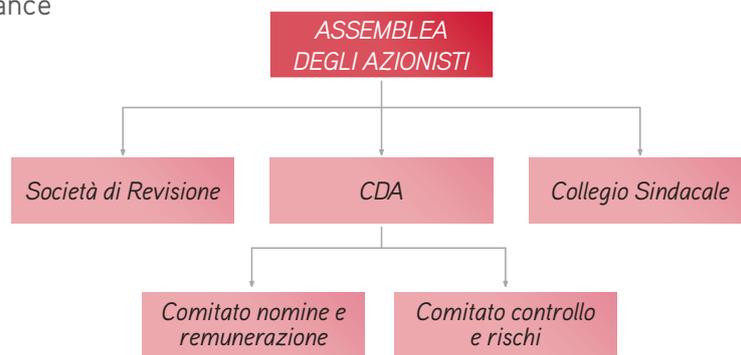
1.3 Governance e Risk management

“Le società del gruppo creano le condizioni affinché la partecipazione degli azionisti alle decisioni di loro competenza sia diffusa e consapevole, promuove la completezza di informazioni e tutela il loro interesse”

(dal Codice Etico del Gruppo)

Il sistema di governo societario di CIR permette di conseguire gli obiettivi strategici assicurando efficacia, efficienza e correttezza nei confronti di tutti gli stakeholder. Tale sistema si basa sui principi e sui criteri espressi dal Codice di Autodisciplina predisposto dal Comitato per la Corporate Governance di Borsa Italiana a partire dal 1999 con i successivi aggiornamenti. In applicazione del Codice di Autodisciplina sono state istituite le figure dell'Amministratore Esecutivo incaricato del sistema di controllo interno, del *lead independent director* e dei comitati di supporto al Consiglio di Amministrazione.

Corporate Governance



Gli organi collegiali che formano il sistema di governance di **CIR S.p.A.** sono: il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale, i Comitati interni e l'Assemblea degli Azionisti.

Allo scopo di assicurare la trasparenza e la composizione equilibrata del Consiglio e garantire il raggiungimento degli obiettivi di efficienza delle operazioni del gruppo, di affidabilità delle informazioni finanziarie, di conformità con le leggi e i regolamenti e di salvaguardia degli asset aziendali, CIR S.p.A.

si è dotata di due comitati interni:

- Il Comitato nomine e remunerazione;
- Il Comitato controllo e rischi.

Il Consiglio di Amministrazione è stato nominato dall'Assemblea il 30 giugno 2014 – con durata in carica fino all'Assemblea di approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2016. Al termine dell'esercizio di riferimento del presente Bilancio di Sostenibilità, il Consiglio di Amministrazione risulta composto da

tredici componenti, otto dei quali indipendenti.

Gli Amministratori indipendenti costituiscono, pertanto, la maggioranza del Consiglio e sono per numero e autorevolezza tali da garantire che il loro giudizio possa avere un peso significativo nell'assunzione delle decisioni consiliari, contribuendo alla formazione di decisioni equilibrate, in particolar modo nel caso sussistano potenziali conflitti di interesse.

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DI CIR S.P.A. AL 31.12.2015				
Nome	Carica	Esecutivo	Non esecutivo	Indipendente *
Rodolfo De Benedetti	Presidente	●		
Monica Mondardini	Amministratore Delegato	●		
Maristella Botticini	Consigliere		●	●
Giampio Bracchi	Consigliere		●	●
Franco Debenedetti	Consigliere		●	
Edoardo De Benedetti	Consigliere		●	
Marco De Benedetti	Consigliere		●	
Silvia Giannini	Consigliere		●	●
Franco Girard	Consigliere		●	●
Stefano Micossi	Consigliere		●	●
Michael Pistauer	Consigliere		●	●
Claudio Recchi	Consigliere		●	●
Guido Tabellini	Consigliere		●	●

* Indipendenza Codice di Autodisciplina e indipendenza TUF

Il Consiglio di Amministrazione di CIR è oggi più snello che in passato ed è composto da membri con percorsi professionali diversificati (accademici, imprenditoriali, manageriali). È inoltre presente un consigliere non italiano (Michael Pistauer).

Il Consiglio di Amministrazione si caratterizza in particolare per la sua intensa attività. Le riunioni consiliari ordinarie annuali, infatti, sono più delle quattro relative all'esame dei risultati trimestrali.

Ad eccezione di un consigliere, tutti i membri del Consiglio di Amministrazione sono di età superiore ai 50 anni. Per quanto riguarda la presenza femminile (le cosiddette "quote rosa"), CIR ha anticipato l'entrata in vigore della legge n. 120 nominando già nel 2011 tre consiglieri donna su un totale di 12 componenti.

CIR svolge attività di *induction* dei propri consiglieri sulle attività del gruppo attraverso il coinvolgimento degli amministratori delegati delle società controllate in occasione dei Consigli di Amministrazione. Sempre in materia di *induction* in relazione al quadro normativo di riferimento, sono state organizzate specifiche sessioni informative per i consiglieri e i sindaci delle società, con il supporto di consulenti esterni.

Il fondatore di CIR, Carlo De Benedetti, è oggi presidente onorario della società.

Sistema di gestione dei rischi

Il gruppo CIR, dal 2012, ha fatto proprie le previsioni introdotte in materia di gestione dei rischi dal Codice di Autodisciplina delle Società Quotate di Borsa Italiana. Il Consiglio di Amministrazione di CIR S.p.A. ha rafforzato il proprio modello di governance, definendo un sistema di controllo interno e di gestione dei rischi che individua un sistema di regole in grado di consentire una conduzione dell'impresa sana e corretta, coerente con gli obiettivi prefissati e con l'interesse di tutti gli stakeholder.

Il modello individuato dal gruppo è basato sull'approccio ERM (*Enterprise Risk Management*), sviluppato in linea con i modelli e le *best practice* internazionali, con l'obiettivo di consentire un'analisi e una valutazione consapevole degli elementi di rischio che potrebbero compromettere il raggiungimento degli obiettivi strategici e altresì di individuare gli strumenti idonei a prevenire, gestire e mitigare i rischi più rilevanti, che si suddividono in quattro categorie.

Aree di rischio del gruppo CIR



I rischi di Sogefi legati alla sostenibilità

Sogefi ha individuato una serie di potenziali rischi legati alla sostenibilità, che appartengono alle seguenti aree: etica e deontologia, immagine e reputazione, salute, sicurezza e ambiente.

Uno dei principi fondamentali delle attività di Sogefi è il rispetto della legge e dei principi etici relativi allo svolgimento delle proprie attività. Inoltre, la società adotta misure sempre maggiori per preve-

nire e limitare l'impatto dei rischi legati al settore auto sulla reputazione della società.

Considerata la tipologia delle attività di Sogefi, i rischi legati alla salute e alla sicurezza dei lavoratori risultano particolarmente rilevanti. I rischi di tipo ambientale sono invece legati all'inquinamento derivante, ad esempio, da emissioni non controllate, da un errato smaltimento dei rifiuti, da sversamenti di sostanze pericolose o dal mancato rispetto di leggi e di regolamenti in ambito ambientale.

Il gruppo CIR è, di fatto, esposto ai rischi che possono caratterizzare le società che lo compongono e che sono presentati di seguito.

I principali fattori di rischio per **Espresso** sono classificati in tre categorie: rischi connessi alle condizioni generali dell'economia, rischi operativi di gestione (rischio di prezzo della carta, rischi di credito, rischi legali, di compliance e di regolamentazione del settore) e rischi finanziari.

Nel corso del 2013 Espresso ha coinvolto le proprie strutture organizzative al fine di analizzare, valutare e mappare i rischi, compatibilmente agli obiettivi strategici dell'organizzazione. Tale attività di monitoraggio ha consentito di predisporre e rendere pienamente operativo un sistema strutturato di Risk Management, che è sottoposto a verifica e aggiornamento con cadenza annuale.

Per **KOS** la prevenzione e la gestione del rischio non rappresentano solo un obbligo normativo, ma anche un indice della qualità nell'approccio alla propria attività, a garanzia dei pazienti e dei collaboratori e nell'interesse dell'azienda. Per questo, dal 2012, ha adottato un modello di *Enterprise Risk Management* che ha consentito la definizione del catalogo dei rischi che potrebbero avere impatto sulla strategia e sugli obiettivi della società. I rischi del catalogo sono puntualmente misurati e valutati con il management e si integrano con il sistema di controllo interno.

Anche **Sogefi** si è dotata di un proprio modello di *Enterprise Risk Management* a livello globale. Sviluppato a partire da modelli e *best practice* universalmente riconosciuti, il modello ERM di Sogefi è elaborato in modo sinergico da tutti i manager della società e consente di individuare in modo strutturato i rischi che possono compromettere il raggiungimento degli obiettivi strategici e mettere in atto azioni in grado di anticipare, mitigare e gestire i rischi.

1.4 Sostenibilità per il gruppo CIR

Il gruppo CIR sta sviluppando un percorso orientato alla sostenibilità, con l'obiettivo di controllare e migliorare gli impatti – ambientali, sociali ed economici – che le diverse attività generano sul territorio e sulla comunità.

Nella loro eterogeneità, le società del gruppo CIR sono accomunate dalla volontà di creare valore per tutti gli stakeholder e attribuiscono grande importanza all'equilibrio economico, offrendo allo stesso tempo prodotti e servizi di qualità e scelte gestionali attente alla sostenibilità sociale e ambientale.

A partire dal 2014, **Espresso** ha intrapreso un percorso di rendicontazione sociale, attraverso il quale intende rendere partecipi i propri stakeholder, in modo trasparente, dell'impegno profuso a favore dell'informazione al cittadino-lettore, del ruolo sociale e della partecipazione con il territorio, dell'attenzione verso le risorse umane e degli impatti ambientali derivanti dalle proprie attività.

Consapevole del proprio ruolo sociale, **KOS** considera la responsabilità, l'orientamento al cliente, la professionalità, il rispetto, la trasparenza, lo spirito di appartenenza, la coerenza e il rispetto della diversità quali valori fondanti del proprio operato. Sulla base di ciò, è impegnata in un percorso di responsabilità sociale che consenta di

adottare modalità innovative di erogazione dei servizi sempre più finalizzate alla centralità della persona.

Infine, **Sogefi** ha focalizzato il proprio approccio alla sostenibilità sulla riduzione degli impatti ambientali, prevenendo l'inquinamento e l'utilizzo di materiali pericolosi, ottimizzando il consumo di energia e risorse, favorendo il riutilizzo e il riciclo dei materiali e limitando la produzione di rifiuti, emissioni e dispersioni.

Gli stakeholder del gruppo

Per il perseguimento degli obiettivi aziendali, risulta fondamentale sviluppare forme di dialogo e di interazione costante con gli stakeholder interni ed esterni, al fine di comprenderne le esigenze, gli interessi e le aspettative di varia natura. Essere in grado di anticipare i cambiamenti e identificare le tendenze emergenti attraverso il dialogo con gli stakeholder consente a CIR di generare valore aggiunto condiviso e costante nel lungo periodo.

A tale scopo, il gruppo considera, nella definizione della propria strategia, delle politiche e dei comportamenti quotidiani, gli interessi dei propri stakeholder, con i quali si impegna ad instaurare relazioni di fiducia, fondate sui principi della trasparenza, dell'apertura e dell'ascolto.

Partendo dalle caratteristiche del gruppo e delle proprie attività, CIR ha realizzato una mappatura dettagliata dei propri stakeholder, identificandone il grado di influenza/dipendenza e analizzando la rilevanza da loro attribuita ai temi di sostenibilità specifici per il proprio settore e contesto di riferimento. Di seguito è riportata la mappa con le 10 tipologie di stakeholder identificate.

Gli stakeholder del gruppo CIR



La mappa si declina in modo differente a seconda delle singole società. In particolare, lo stakeholder *Media e Opinion Leader* risulta di maggior rilevanza per Espresso. KOS, invece, ritiene molto importante lo stakeholder *Clienti*, inteso come pazienti e relativi familiari. Sogefi, infine, considera rilevanti tutti gli stakeholder riportati nella mappa sopra presentata.

L'approccio utilizzato dal gruppo per comunicare con gli stakeholder ha avuto, nel tempo, una continua evoluzione, articolandosi in iniziative di varia natura volte a impiegare al meglio i molteplici canali a disposizione.

Per quanto riguarda **CIR**, sono numerose le attività svolte dalla Direzione Comunicazione di gruppo, cui compete la gestione dei rapporti tra l'azienda e gli organi di informazione in materia di comunicazione corporate: nel corso del 2015 si segnalano la diramazione, attraverso Borsa italiana, di oltre 60 comunicati stampa, la presenza all'Assemblea annuale degli azionisti delle principali agenzie di informazione e un'intervista al Financial Times da parte del presidente. Inoltre, in linea con la crescente digitalizzazione dei contenuti, nel corso del 2015 il gruppo ha diffuso informazioni agli stakeholder anche attraverso il sito internet, i social network (in particolare LinkedIn e Twitter) e una newsletter.

La funzione Investor Relations gestisce il flusso delle informazioni dirette ai soci, agli analisti finanziari e agli investitori istituzionali, nel rispetto delle regole stabilite per la comunicazione di informazioni e documenti. Nel corso del 2015 sono state organizzate tre *conference call* con analisti e investitori per illustrare risultati e strategie. Il management, inoltre, ha effettuato 6 *road show* per la comunità finanziaria e 54 incontri one-to-one.

Particolarmente importante per il gruppo è anche il dialogo con i territori nei quali opera: nei settori dei media e della sanità, per esempio, sono numerose le iniziative di divulgazione, orientamento, informazione e intrattenimento organizzate per le comunità locali.

Ciascuna delle società del gruppo ha realizzato specifiche attività di *stakeholder engagement*, relazionandosi con le categorie di portatori di interesse più significativi per il proprio business.

Nel campo dei media, **Espresso** si impegna quotidianamente nell'instaurare relazioni di fiducia con i propri stakeholder, fondate sui principi di trasparenza, apertura e ascolto. Un esempio di attività articolata e costante di *stakeholder engagement* è la gestione dei rapporti con gli organi di informazione, con gli *opinion leader* e con gli utenti finali.

KOS opera primariamente nel rispetto del territorio, in tutte le sue declinazioni: la collaborazione con le associazioni, le relazioni con i soggetti istituzionali e la Pubblica Amministrazione, i rapporti con i fornitori, il coinvolgimento della comunità e i progetti avviati in collaborazione con le università e le società scientifiche sono parte integrante dell'attività della società, in un'ottica di diffusione delle conoscenze e delle buone prassi in materia di cura dei pazienti.

Sogefi ritiene che il dialogo e l'interazione con gli stakeholder rappresentino strumenti fondamentali per elaborare risposte efficaci in grado di soddisfare esigenze, interessi e aspettative e creare valore nel lungo termine. La società considera fondamentali i rapporti con i fornitori e, per rafforzare il legame con il territorio, privilegia quelli locali, contribuendo al loro sviluppo. Sono inoltre in corso iniziative per diffondere i principi della sostenibilità lungo l'intera catena di fornitura della società. Sogefi, infine, si impegna a rispettare il diritto alla salute e al benessere delle comunità, anche attraverso l'implementazione di soluzioni innovative che riducano le emissioni di CO₂ e gli impatti ambientali.

Analisi di materialità

Al fine di individuare gli aspetti economici, sociali e ambientali rilevanti per il gruppo e i suoi stakeholder e stimolare la riflessione sull'approccio del gruppo alla sostenibilità, CIR ha eseguito un'analisi di materialità, che si è tradotta nella definizione degli aspetti da rendicontare all'interno di questo primo Bilancio di Sostenibilità.

L'analisi è stata condotta attraverso la compilazione di specifici questionari che hanno coinvolto il management delle società del gruppo, al quale è stato richiesto di attribuire una valutazione ad un elenco di tematiche, con specificità legate ai diversi settori e contesti di riferimento.

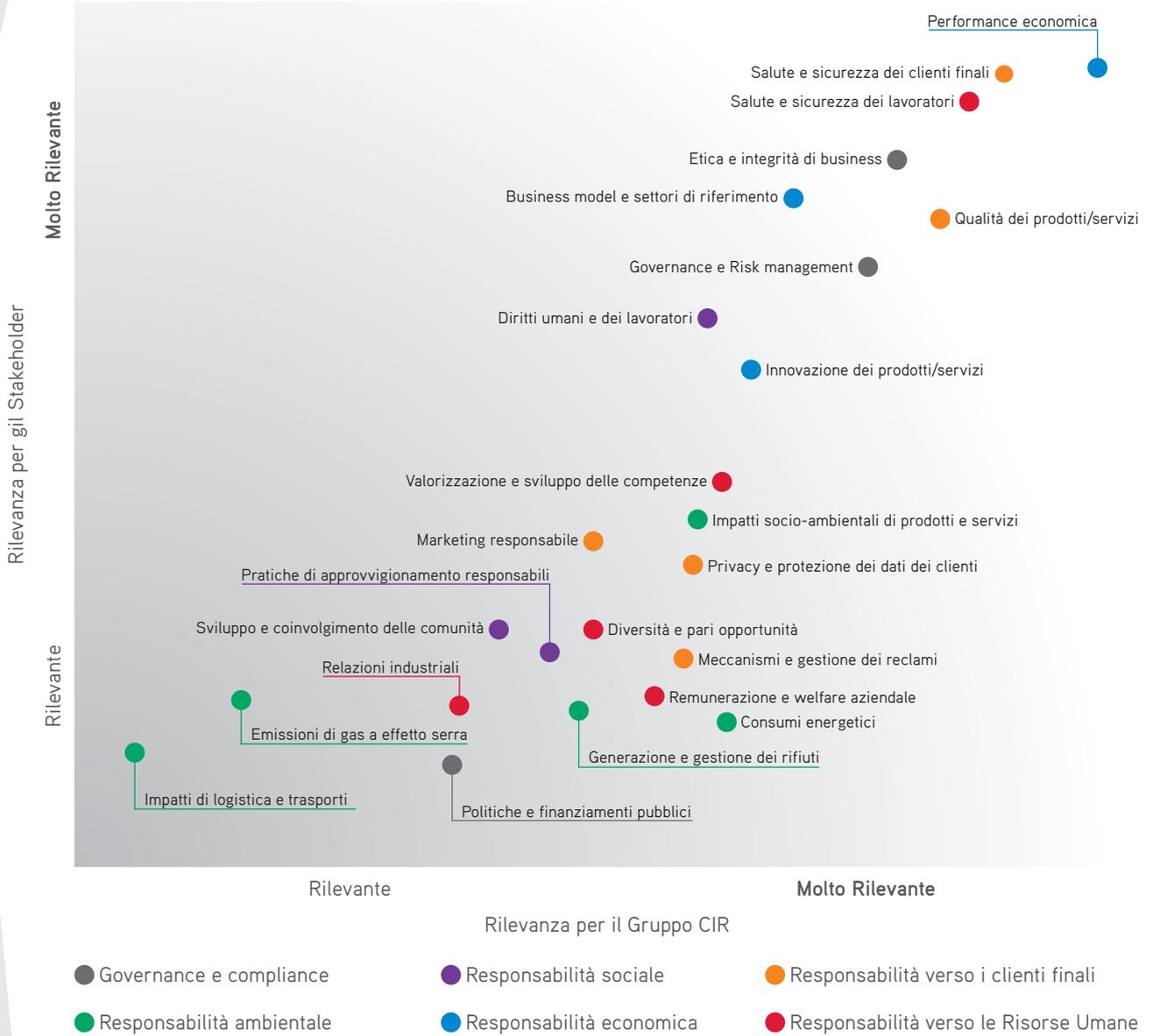
A seguito dell'analisi dei risultati ottenuti per ciascuna delle società del gruppo, sotto il coordinamento della capogruppo sono state selezionate le tematiche rilevanti per il gruppo CIR e per i suoi stakeholder, le quali, pur rispettando gli aspetti peculiari delle diverse società, forniscono una visione di insieme degli impatti economici, sociali e ambientali attribuibili alle attività del gruppo.

Il processo è stato condotto secondo le indicazioni delle Linee Guida del Global Reporting Initiative GRI G4 e si è concluso con l'identificazione di 24 tematiche, che sono riflesse nella matrice di materialità del gruppo CIR.

Le tematiche selezionate rappresentano gli aspetti che sono ritenuti materiali, ossia che riflettono gli impatti significativi per l'organizzazione da un punto di vista economico, ambientale e sociale e che influenzano in modo sostanziale le valutazioni e le decisioni degli stakeholder.

La sintesi tra l'approccio strategico di business e la prospettiva degli stakeholder rappresenta un importante strumento per definire e sviluppare le priorità in materia di sostenibilità del gruppo CIR e continuare a generare valore condiviso nel breve, medio e lungo termine.

Matrice di materialità del gruppo CIR



Responsabilità economica



€ 2,5 mld / RICAVI



€ 42,0 mln / RISULTATO NETTO



€ 2.511,1 mln / VALORE ECONOMICO GLOBALE NETTO



€ 708,5 mln / VALORE ECONOMICO DISTRIBUITO AL PERSONALE

2

Il gruppo CIR ha chiuso il 2015 con un utile netto di € 42 milioni, a fronte di una perdita di € 23,4 milioni nell'esercizio precedente.

I ricavi del gruppo, pari a € 2.544,4 milioni, sono aumentati del 6,3% rispetto al 2014.

Il margine operativo lordo (EBITDA) è stato pari a € 218,2 milioni, in crescita del 10,9% rispetto a € 196,8 milioni del 2014.

L'indebitamento finanziario netto ammontava a € 121,7 milioni al 31 dicembre 2015, rispetto a € 112,8 milioni di fine 2014.

Il patrimonio netto di gruppo al 31 dicembre 2015 ammontava a € 1.103 milioni, stabile rispetto a € 1.104,5 milioni al 31 dicembre 2014.

RISULTATI CONSOLIDATI DEL GRUPPO CIR		
(in milioni di euro)	2014	2015
Ricavi	2.392,6	2.544,4
Margine operativo lordo	196,8	218,2
Risultato netto	(23,4)	42,0
Indebitamento finanziario netto (31/12)	112,8	121,7
Patrimonio netto (31/12)	1.104,5	1.103

Per quanto riguarda l'andamento delle principali controllate, **Espresso**, nel panorama dell'editoria italiana, ha continuato a registrare una performance nettamente migliore rispetto ai principali concorrenti.

KOS ha proseguito il proprio piano di sviluppo, registrando un incremento significativo dei risultati grazie alla crescita organica e a nuove acquisizioni.

In **Sogefi** la redditività è rimasta al di sotto delle attese e il nuovo management, insediatosi a metà del 2015, è impegnato nella formulazione di un piano triennale orientato al conseguimento di risultati adeguati.

FATTURATO PER SETTORE				
<i>(in milioni di euro)</i>	2014	%	2015	%
MEDIA				
Espresso	643,5	26,9	605,1	23,8
COMPONENTISTICA PER AUTOVEICOLI				
Sogefi	1.349,4	56,4	1.499,1	58,9
SANITÀ				
KOS	392,4	16,4	439,2	17,3
ALTRI SETTORI				
	7,3	0,3	1,0	--
TOTALE FATTURATO CONSOLIDATO				
	2.392,6	100,0	2.544,4	100,0
di cui: ITALIA	1.117,0	46,7	1.137,8	44,7
ESTERO	1.275,6	53,3	1.406,6	55,3

Valore Economico generato e distribuito

Il prospetto del Valore Economico è una riclassificazione del Conto Economico Consolidato e rappresenta la ricchezza prodotta e ridistribuita dal gruppo CIR. In particolare, tale prospetto presenta l'andamento economico della gestione e la ricchezza distribuita ai soggetti considerati portatori di interesse per il gruppo, ovvero la capacità dell'organizzazione di creare valore per i propri stakeholder. Per determinare la formazione del Valore Economico, il gruppo CIR si ispira alla metodologia predisposta dal Gruppo di studio per il Bilancio Sociale (GBS).

I ricavi dalle vendite sono rappresentati dai ricavi da prodotti commercializzati dal gruppo nei settori di attività in cui esso opera: media, sanità, componentistica per autoveicoli e altri.

I proventi/oneri da attività finanziaria sono i proventi/oneri derivanti dai dividendi e su titoli e derivati, gli interessi attivi su c/c bancari e depositi a breve, utile su cambi, etc.

Altri proventi/oneri sono composti dai proventi operativi derivanti dai contributi, dalle plusvalenze della cessione di cespiti, dalle sopravvenienze attive e dai proventi da partecipazioni contabilizzate con il metodo del patrimonio netto.

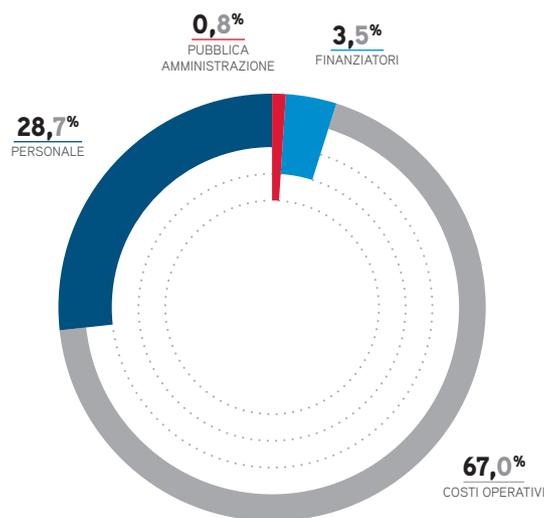
I tre elementi sopra descritti compongono il Valore Economico globale lordo, che nel 2015 è stato pari a € 2.649,3 milioni. Questo valore, ridotto per il valore degli ammortamenti e svalutazioni, costituisce il Valore Economico globale netto, che nel 2015 si è attestato a € 2.511,1 milioni, in aumento di circa il 7% rispetto al 2014.

La distribuzione del Valore Economico è così ripartita:

- I costi operativi nel 2015 sono stati pari a € 1.653,2 milioni (+ 6,3% sul 2014), di cui poco più della metà sono rappresentati dai costi per l'acquisto di beni.
- La distribuzione del Valore Economico al personale nel 2015 è stata pari a € 708,5 milioni, in aumento del 4,1% rispetto al 2014, ed è rappresentata in larga parte dai salari e dagli stipendi dei dipendenti del gruppo CIR.

PROSPETTO DEL VALORE ECONOMICO DEL GRUPPO CIR		
<i>(in milioni di euro)</i>	2014	2015
Ricavi netti dalle vendite	2.389,8	2.543,9
Proventi/oneri da attività finanziaria	56,1	63,4
Altri proventi/oneri	20,5	42,0
VALORE ECONOMICO GLOBALE LORDO	2.466,4	2.649,3
Ammortamenti e svalutazioni	116,2	138,2
VALORE ECONOMICO GLOBALE NETTO	2.350,2	2.511,1
Costi operativi	1.554,7	1.653,2
Personale	680,6	708,5
Finanziatori	109,8	86,5
Pubblica Amministrazione	28,6	20,9
VALORE ECONOMICO DISTRIBUITO	2.373,7	2.469,1
Utile (perdita) di gruppo	(23,4)	42,0
VALORE ECONOMICO TRATTENUTO DAL GRUPPO	(23,4)	42,0

Distribuzione del Valore Economico



- La distribuzione del Valore Economico ai finanziatori nel 2015 è ammontata a € 86,5 milioni.
- La remunerazione della Pubblica Amministrazione, sotto forma di imposte, nel 2015 è stata pari a € 20,9 milioni.



Responsabilità verso i clienti

“Il comportamento nei confronti della clientela è improntato alla disponibilità, al rispetto e alla cortesia, nell’ottica di un rapporto collaborativo e di elevata professionalità”

(dal Codice Etico del gruppo)

3

Le società del gruppo CIR si impegnano costantemente a garantire ai propri clienti la migliore offerta di prodotti e servizi, in ottemperanza a tutte le regolamentazioni e ai requisiti di qualità specifici del settore nel quale operano.

3.1 Qualità dei prodotti e dei servizi

Nel settore dei media, la qualità è legata in modo inscindibile ai contenuti erogati; per questo motivo, **Espresso** assicura la qualità, la pluralità, la diversità e l'equa distribuzione dei propri contenuti e prodotti, nonché un allineamento costante degli stessi ai valori e ai principi della società, esplicitati e trasmessi attraverso il Codice Etico. Inoltre, Espresso vigila affinché siano sempre rispettate la libertà di espressione e le norme a tutela della proprietà intellettuale di ogni fornitore di contenuti.

KOS, a conferma del suo ruolo di primario operatore nel settore della sanità, adotta procedure e protocolli operativi in linea con le più stringenti normative regionali in materia di autorizzazione e accreditamento, così come rigorose procedure mirate a garantire gli standard qualitativi attesi e la sicurezza delle cure. In tutte le strutture sono attive, ad esempio, specifiche procedure per la definizione delle modalità di presa in carico dei pazienti, per la corretta gestione della documentazione clinica e del farmaco, per il monitoraggio e la gestione del dolore, per la garanzia dell'igiene del paziente e dell'ospite e per il consenso informato alle cure.

Le residenze per anziani adottano ciascuna la propria Carta dei Servizi, che fornisce le informazioni di base, la descrizione degli standard di qualità del servizio con riferimento in particolare alla semplicità delle procedure, all'accuratezza delle informazioni, all'accoglienza e alla correttezza dei rapporti umani nella relazione con il personale della struttura.

Oltre a questo, sono stati definiti gli standard di accoglienza alberghiera delle strutture socio-sanitarie, che hanno condotto alla realizzazione, nel corso del 2015, di otto interventi di ammodernamento.

La soddisfazione dei clienti è un obiettivo fondamentale anche per **Sogefi**. La società ha recentemente avviato l'utilizzo del sistema *Back to basic*, attraverso il quale si assicura che tutti i prodotti siano sottoposti a un controllo qualitativo, che coinvolge la totalità delle figure professionali impiegate nella fase di produzione. Sogefi intende in questo modo avviare e consolidare un processo strutturato di risoluzione

delle eventuali criticità legate alla qualità dei prodotti e gestire in modo efficiente ed efficace eventuali reclami dei clienti.

La società, inoltre, effettua la *Project Risk Design Analysis* sul totale dei prodotti e dei servizi offerti. Questa si basa su cinque fattori: l'indagine delle aspettative dei clienti, lo studio delle caratteristiche tecniche del prodotto, la valutazione del suo livello di qualità, l'indagine delle motivazioni di un eventuale ritardo nella produzione, l'analisi della conformità del prodotto con le norme in materia di sicurezza. I rischi legati alla salute e alla sicurezza sono analizzati trasversalmente in ciascuno dei passaggi in cui si articola l'analisi.

Il monitoraggio della qualità dei servizi di KOS

Per valutare la qualità dei servizi erogati e orientare il lavoro verso le esigenze dei pazienti, KOS ha messo a punto sistemi di ascolto e di misurazione, realizzando interviste periodiche agli ospiti e alle loro famiglie e colloqui con il personale di cura e di assistenza.

Nel 2015 sono stati raccolti 3.035 questionari nelle strutture riabilitative e psichiatriche, pari a circa il 40% dei pazienti dimessi. Per l'area anziani, sono stati valutati 1.686 questionari compilati da familiari e 969 questionari compilati da ospiti, a fronte di una presenza media nell'anno di oltre 4.200 pazienti.

Infine, allo scopo di garantire una risposta tempestiva ai clienti, la società sta implementando un servizio di *Customer Claim Management* che consente di raccogliere in tempo reale eventuali reclami.

Innovazione

L'innovazione di processo e prodotto è parte integrante della visione strategica del gruppo CIR.

Nel settore media, per andare incontro all'evoluzione dei mezzi di comunicazione e del giornalismo e conformarsi alle nuove abitudini *digital* degli italiani, dagli anni Duemila **Espresso** ha gradualmente intrapreso un percorso di evoluzione digitale, sia nello sviluppo di nuovi prodotti sia nei processi aziendali e nelle attività che l'organizzazione svolge quotidianamente.

Durante il 2015 sono stati ottenuti i seguenti risultati:

- Espresso si afferma come il decimo operatore dell'intero mercato digitale italiano ed il primo tra gli editori tradizionali;
- *Repubblica.it* si conferma primo sito di informazione italiano;
- lo sviluppo tecnologico su *Repubblica.it* si è concentrato sull'implementazione di versioni per smartphone del sito e sull'ampliamento dell'offerta; inoltre, le principali notizie del giorno sono state rese disponibili anche su WhatsApp;
- sono stati realizzati i nuovi siti dei giornali locali del gruppo Espresso, caratterizzati da un design e un'architettura scalabile ottimizzata mobile, nonché da altissima velocità di caricamento, chiara leggibilità dei contenuti e facilità di condivisione delle notizie sui social network;

- la presenza sui social network si è ulteriormente rafforzata;
- a seguito del lancio del nuovo sito internet, a febbraio 2015, Radio DeeJay ha presentato una nuova applicazione basata sul modello di radio on demand distribuito su tutte le piattaforme digitali;
- le attività premium legate agli abbonamenti dell'edicola digitale sono state sostanzialmente in linea rispetto al 2014 e il numero degli abbonati al prodotto "Sfoglio" è rimasto costante. A settembre è stato lanciato il nuovo sito *limesonline*, completamente rivisto in termini di contenuti.

I numeri della digitalizzazione dei siti di Espresso - 2015



La riduzione dei consumi di carta di Espresso

L'evoluzione digitale di Espresso trova conferma anche nella riduzione dei consumi di carta, che nel 2015 sono stati pari a 83.628 tonnellate, in diminuzione di oltre il 13% rispetto al 2014. Inoltre,

si segnala che i consumi di carta sono pensati in un'ottica di riduzione degli impatti ambientali, come conferma l'alta percentuale di utilizzo di carta riciclata, pari al 74% del totale.

KOS è attiva nel campo della ricerca e della divulgazione scientifica: partecipa a convegni, promuove convention nazionali e internazionali di alto livello, struttura gruppi di approfondimento e attiva convenzioni con università italiane ed estere. Questo impegno consente non solo di condividere le *best practice* a livello socio-sanitario, ma anche di avviare, laddove necessario, ulteriori ricerche sia sul fronte medico sia sul fronte organizzativo. Nel 2015 sono stati realizzati 36 tra convegni e corsi di formazione aperti all'esterno. Nel settore della riabilitazione, KOS ha proseguito nel corso del 2015 l'attività convegnistica e l'attività di ricerca, supportata da gruppi di approfondimento formati da professionisti operanti nelle sue diverse strutture e in tutte le diverse branche della riabilitazione. Inoltre, per la cura e il benessere delle persone anziane, KOS ha investito anche nel 2015 nello sviluppo delle tecniche più moderne. Infine, nell'ambito dei servizi integrativi di alta tecnologia KOS, attraverso il brand Medipass, opera su una vasta gamma di soluzioni tecnologiche e necessità operative, fornendo agli ospedali importanti contributi di know-how e modelli di gestione, integrando, dove necessario, figure specialistiche esperte del settore della diagnostica e delle cure in oncologia.

Le aree di innovazione di KOS



Nel settore della componentistica auto, **Sogefi** dedica importanti investimenti alle attività di Ricerca e Sviluppo, al fine di soddisfare le aspettative dei clienti e realizzare un miglioramento continuo delle soluzioni tecniche, nel rispetto delle normative ambientali. Per garantire una gestione strutturata delle attività di Ricerca e Sviluppo, la società dispone inoltre di undici centri di ricerca (Brasile, Francia, Germania, India e Stati Uniti). A fine 2015 Sogefi disponeva complessivamente di 193 brevetti.

Nel corso del 2015, le innovazioni hanno coinvolto tutte le aree di attività della società, in un contesto di sempre maggiore responsabilità ambientale:

- le attività nelle sospensioni sono finalizzate alla continua riduzione del peso dei componenti realizzati, anche attraverso l'impiego di materiali alternativi all'acciaio e al miglioramento delle prestazioni degli elementi per sospensioni. La riduzione di peso del veicolo corrisponde a un minor consumo di carburante;
- la divisione aria e raffreddamento brevetta per i costruttori OEM (Original Equipment Manufacturer) soluzioni innovative in grado di ridurre le emissioni di CO₂ senza compromettere le prestazioni dei motori;
- nella filtrazione, la società si impegna nella creazione di sistemi all'avanguardia in termini di efficienza, frequenza di manutenzione e compatibilità con numerosi additivi e biocarburanti, caratterizzati altresì da minor peso e dimensioni e maggior impiego della plastica.

L'innovazione nella componenstistica auto

Nel corso del 2015, la divisione Sospensioni ha messo a punto le prime molle elicoidali realizzate in materiale composito (resina epossidica rinforzata con fibre di vetro). L'impiego di questo materiale comporta numerosi benefici in termini di durabilità e di confort alla guida, in quanto le nuove molle sono inattaccabili dalla corrosione e sono più silenziose di quelle tradizionali. Inoltre, il materiale impiegato è più leggero del 40-70% rispetto all'acciaio tipicamente impiegato per la produzione di questa tipologia di molle: ciò comporta una riduzione del peso dei veicoli dai 4 e 6 kg, che si traduce in un minor consumo di carburante e in una riduzione delle emissioni di anidride carbonica (CO₂).

La divisione Aria e raffreddamento ha preso parte al LIFE AUTO Project, in collaborazione con Solvay, al fine di implementare una soluzione che consenta di ridurre gli impatti ambientali dei motori diesel, anche nel rispetto del limite di emissioni CO₂ stabilito dal Regolamento europeo (CE) (95 grammi di CO₂ per chilometro percorso entro il 2021), obiettivo verso cui Sogefi è molto sensibile.

Inoltre nel 2015 Sogefi ha lavorato alla realizzazione di una valvola di raffreddamento del motore, la cosiddetta "Three-Way-Valve". Si tratta di una soluzione che permette al motore di raggiungere più rapidamente la propria temperatura ottimale di funzionamento, limitando in modo significativo le emissioni di CO₂.

3.2 Attenzione verso i clienti

Considerato il forte impatto sociale delle proprie attività, il gruppo CIR si impegna ad applicare modelli virtuosi nel rapporto con i clienti, in particolare ottemperando a tutti i regolamenti che ne garantiscano la massima salute e sicurezza.

Di fondamentale importanza per **Espresso** è il tema della tutela della privacy e della protezione dei dati. Il gruppo assicura la riservatezza delle informazioni in proprio possesso e l'osservanza delle normative in materia di dati personali. Tutte le informazioni a disposizione delle società del gruppo sono trattate nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali, nonché della dignità delle persone coinvolte.

Il database degli utenti è gestito nel rispetto di quanto previsto dal documento "Norme comportamentali per la gestione sicura delle risorse aziendali" emesso dalla Direzione Centrale Produzione, Sistemi Informativi e Servizi Generali (DCTP) del Gruppo Editoriale L'Espresso. Per quanto riguarda il settore digitale, Espresso

Pubblicità e sicurezza per Espresso

Espresso si impegna ad escludere dalla pubblicazione false informazioni, messaggi che incitano alla violenza fisica e morale o al razzismo, che offendano le convinzioni morali, religiose o civili dei cittadini, che contengano elementi che possano danneggiare psichicamente, moralmente o fisicamente i minori. A conferma di tale impegno, la società:

- ha aderito al Codice di Autodisciplina Pubblicitaria Italiana;
- ha recepito il decreto relativo alla pubblicità

ingannevole e comparativa nei rapporti tra i professionisti;

- ricorre, in presenza di messaggi dubbi o da sottoporre a verifica, a una "procedura operativa" per la gestione dei temi di liceità e opportunità.

Per quanto riguarda la pubblicità e le campagne promozionali su internet, considerata la scarsa regolamentazione in materia, Espresso segue la più restrittiva regolamentazione della pubblicità in televisione.

garantisce la protezione dei dati personali e tutti i siti del gruppo riportano l'avviso dell'uso di cookie per varie finalità.

Nel settore della sanità, l'attenzione alla salute e alla sicurezza dei pazienti è un requisito essenziale per tutte le attività di **KOS**, che ha nelle sue finalità l'erogazione di percorsi di cura, riabilitazione ed assistenza nella totale sicurezza dei pazienti e degli operatori.

In ambito ospedaliero e socio-assistenziale, sono state implementate procedure per garantire la sicurezza dei pazienti nella totalità dei servizi erogati (es. prevenzione delle cadute, prevenzione delle infezioni ospedaliere, movimentazione dei pazienti e gestione del farmaco). La società si impegna ad eseguire una costante sorveglianza sulle infezioni nell'ambito del Comitato Infezioni Ospedaliere (CIO).

Inoltre, al fine di garantire un continuo miglioramento in materia di salute e sicurezza, le strutture di **KOS** hanno attivato sistemi di controllo interni e di *clinical risk management* a livello regionale.

Anche per **KOS** la tutela della privacy ricopre un ruolo fondamentale: nel Codice Etico, la società assicura la riservatezza delle informazioni in proprio possesso e l'osservanza della normativa in materia di dati personali. A conferma dell'impegno costante, anche nel 2015 in tutte le società di **KOS** è stato aggiornato e revisionato il Documento Programmatico per la Sicurezza dell'informazione.

Infine, anche in **Sogefi** lo stile di comportamento nei confronti della clientela – rappresentata principalmente dalle case automobilistiche - è improntato alla disponibilità, al rispetto e alla cortesia, nell'ottica di un rapporto collaborativo e professionale. Coerentemente con i principi di imparzialità e pari opportunità, la società si impegna a garantire a tutti i propri clienti pari opportunità e a fornire prodotti e servizi di alta qualità che soddisfino le ragionevoli aspettative del cliente e ne tutelino la sicurezza e l'incolumità. Attraverso la *Project Risk Design Analysis* effettuata sul totale dei prodotti e dei servizi, la società vigila sulla sussistenza dei requisiti di salute e sicurezza della propria offerta.

3.3 Pratiche di approvvigionamento responsabili

“I processi di acquisto sono improntati alla ricerca del massimo vantaggio competitivo, alla concessione di pari opportunità per ogni fornitore, alla lealtà e all'imparzialità”
(dal Codice Etico del gruppo)

Le società del gruppo **CIR** assicurano un rigoroso controllo delle pratiche di approvvigionamento, che rappresentano le fondamenta per un business responsabile e sostenibile. La catena di fornitura delle società del gruppo **CIR** è vincolata dai principi contenuti nel Codice Etico, che è applicato a tutti i fornitori.

La catena di fornitura di **Espresso** è incentrata sull'approvvigionamento della carta, materia di importanza primaria nella sua produzione industriale ed elemento sensibile anche per l'impatto ambientale che genera. **Espresso** si rivolge a cartiere di primaria importanza, che sono in grado di garantire la più stretta osservanza

delle normative europee sulla tutela dell'ambiente: si tratta di aziende internazionali leader del settore, che attingono la materia prima da foreste che godono di certificazioni per la protezione dell'ambiente. Tutti i fornitori di carta fanno ricorso, anche se in percentuali diverse, all'utilizzo del DIP (*deinked pulp* - pasta di cellulosa disinchiostata) per la produzione, prevalentemente, di carta *newsprint*, *newsprint* migliorato e patinato. I processi di produzione sono certificati da vari enti, sia nazionali sia internazionali, per l'ottenimento delle etichette di sostenibilità.

Nel settore sanitario, il gruppo **KOS** pone alla base dei rapporti con i propri fornitori i principi di trasparenza, affidabilità e risultati verificati. Considerato l'elevato numero di strutture e la distribuzione in diverse regioni, KOS ha deciso di organizzare un'area acquisti centrale, al fine di ottenere vantaggi economici, omogeneità dei prodotti e servizi acquistati, controllo della spesa, miglioramento dell'efficienza e riduzione dell'uso di sostanze e materiali allergeni. La selezione dei fornitori avviene prevalentemente a livello centrale, privilegiando produttori nazionali ma anche, dove possibile e conveniente, fornitori locali.

Al fine di garantire tracciabilità e massima trasparenza nella catena di fornitura, sono ammesse al procedimento esclusivamente le ditte fornitrici in possesso di requisiti quali regolarità contributiva, autodichiarazione antimafia, presentazione di CCIAA, adesione al Codice Etico di KOS, rispondenza a D. Lgs. 81/08 (Testo unico in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro), rispondenza a D. Lgs. 196/03 (Codice in materia di protezione dei dati personali). La presenza di certificazioni aggiuntive in ambito di qualità e ambiente sono considerate condizioni qualificanti.

I processi di acquisto di **Sogefi** sono improntati alla concessione di pari opportunità ad ogni fornitore, alla lealtà e all'imparzialità. La selezione dei fornitori e la determinazione delle condizioni di acquisto sono precedute da una valutazione obiettiva della qualità, del prezzo e della capacità di fornire e garantire servizi di livello adeguato.

Sogefi promuove la diffusione dei principi di responsabilità sociale lungo la catena di fornitura. A tal proposito, la società sta predisponendo un Codice di condotta commerciale da distribuire ai fornitori e a tutti gli altri business partners (agenti commerciali, distributori, ecc.) per illustrare le regole e i principi che caratterizzano il modo di fare impresa di Sogefi. Inoltre, considerato l'obiettivo di riduzione dei propri impatti ambientali, Sogefi accoglie positivamente i fornitori in possesso di requisiti ambientali, come la certificazione ISO 14001.

Per garantire la presenza di pratiche di approvvigionamento sostenibile lungo la catena del valore, la società sta elaborando un Codice di condotta fornitori, nel quale si esplicitano i principi e i requisiti etici, sociali e ambientali che i fornitori sono tenuti a rispettare.

Infine, la società attribuisce fondamentale importanza alla fidelizzazione dei propri fornitori, che si traduce non solo in una riduzione dei costi di produzione, ma anche nell'elevata qualità dei prodotti.

L'utilizzo di carta certificata FSC nella produzione di filtri

Gli stabilimenti Sogefi Filtration Ltd (Regno Unito) e Sogefi Filtration d.o.o (Slovenia) hanno ottenuto nel corso del 2015 la certificazione

FSC (*Forest Stewardship Council*), a seguito dell'implementazione di specifici filtri d'aria realizzati con carta proveniente da foreste in cui sono rispettati standard etici, sociali e ambientali.





Responsabilità verso le persone

“Il gruppo CIR riconosce la centralità delle risorse umane e l'importanza di stabilire e mantenere con esse relazioni basate sulla lealtà e sulla fiducia reciproca. Pertanto la gestione dei rapporti di lavoro e di collaborazione si ispira al rispetto dei diritti dei lavoratori ed alla piena valorizzazione del loro apporto nell'ottica di favorirne lo sviluppo e la crescita professionale”
(dal Codice Etico del gruppo)

4

4.1 Persone nel gruppo CIR

Il gruppo CIR e ciascuna delle società che lo compongono si ispirano a una politica comune di gestione delle risorse umane che parte dalla centralità della persona, dalla valorizzazione del capitale umano, dal rispetto della diversità e dalla promozione delle pari opportunità.

CIR è impegnata a favorire un ambiente di lavoro che permetta alle proprie persone di sviluppare e potenziare le loro capacità e creare valore per la società e per tutti i suoi stakeholder. Nel rispetto dei valori comuni al gruppo, le singole società gestiscono le proprie persone attraverso funzioni Risorse Umane distinte e indipendenti tra loro in considerazione delle specificità di ciascuna e dei differenti settori di business nei quali operano.

Caratteristiche dell'organico

Il gruppo CIR offre un ambiente di lavoro dinamico e in continua evoluzione, caratterizzato da una complessità significativa in ragione del portafoglio diversificato di attività.

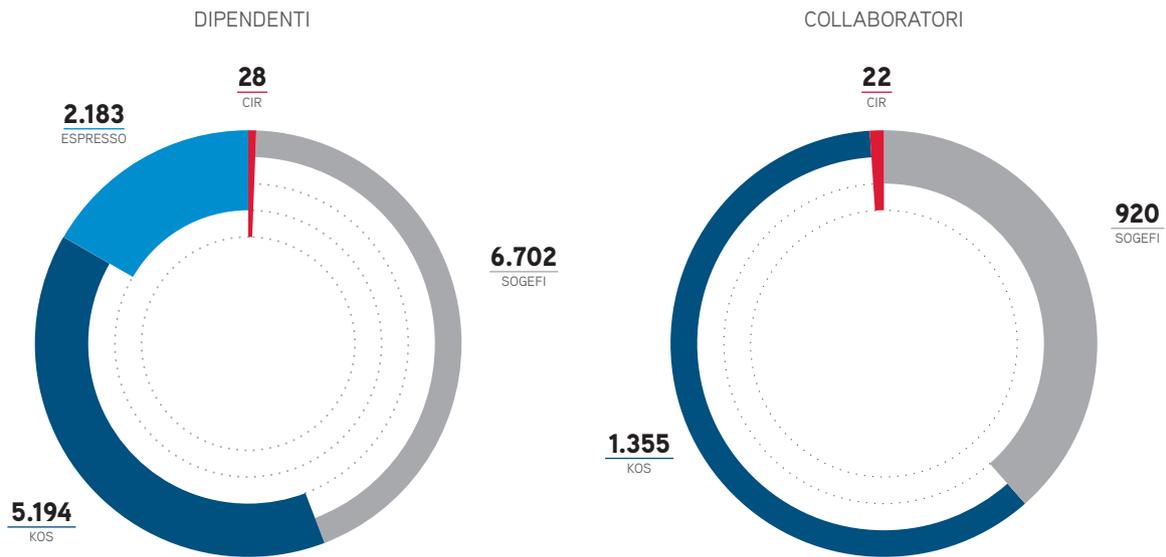
L'organico complessivo del gruppo CIR al 31 dicembre 2015 è di 14.107 persone¹, in aumento del 2,9% rispetto al 2014, grazie soprattutto all'incremento dei dipendenti di KOS, dovuto anche a un maggiore numero di strutture rispetto all'anno precedente. Tra le controllate, Sogefi risulta quella con il maggior numero di dipendenti, che ammontano a 6.702 nel 2015, in aumento dello 0,5% rispetto all'anno precedente.

Più del 55% dei dipendenti del gruppo CIR è basato in Italia.

In aggiunta ai 14.107 dipendenti, il gruppo CIR conta nel 2015 2.297 collaboratori, ossia persone che lavorano per il gruppo ma non rientrano nella categoria "Dipendenti": ad esempio, il personale non dipendente di qualsiasi natura per KOS (medici, infermieri, ecc.) e i lavoratori interinali per Sogefi.

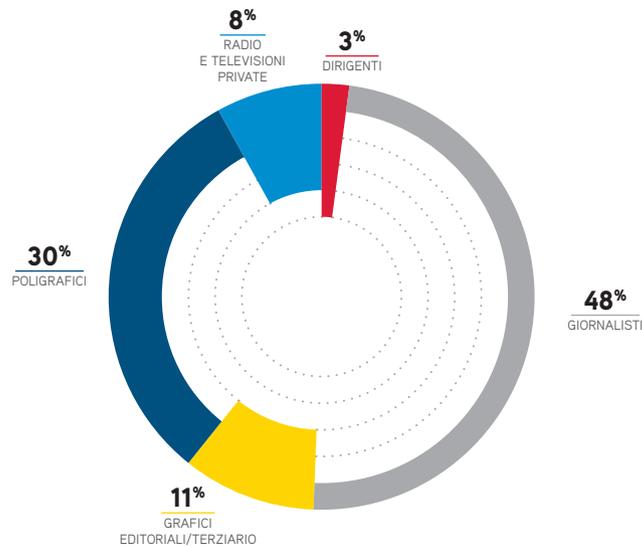
¹ Il dato non comprende i 106 dipendenti della società Southlands S.r.l., controllata quasi integralmente dal gruppo CIR.

Le persone del gruppo CIR - 31 dicembre 2015



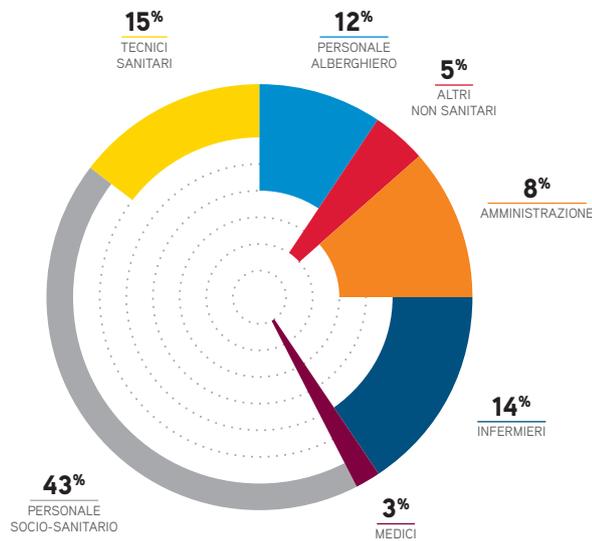
Espresso è caratterizzato da un forte senso di appartenenza, che favorisce il perseguimento di risultati coerenti con gli obiettivi aziendali. Un ambiente estremamente dinamico e la necessità di dover prendere decisioni rapide in situazioni complesse richiedono lavoro di team e scambio di conoscenze. Le categorie contrattuali sono molto variegata, in linea con la diversità delle aree di attività in cui la società opera.

Espresso - Dipendenti per categoria di contratto - 31 dicembre 2015



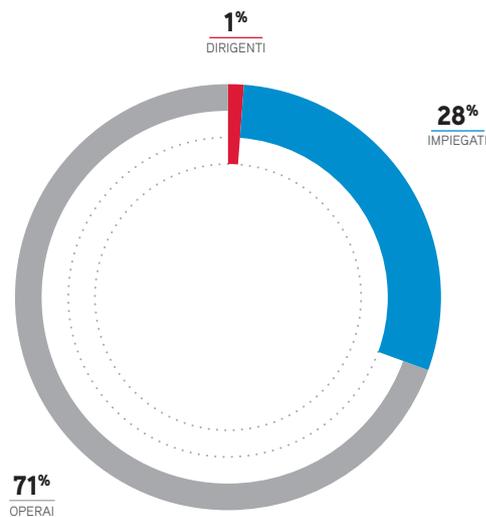
Nel settore sanitario, **KOS** si impegna affinché le proprie persone siano tutte in possesso dei requisiti necessari per svolgere il proprio lavoro nel miglior modo possibile, in un'ottica di costante affidabilità e miglioramento del servizio offerto ai pazienti e alle loro famiglie. Anche il personale di KOS è estremamente vario, al fine di garantire la presenza di figure adeguate che accompagnino il paziente in ogni fase della sua permanenza nelle strutture della società.

KOS - Dipendenti per categoria di contratto - 31 dicembre 2015



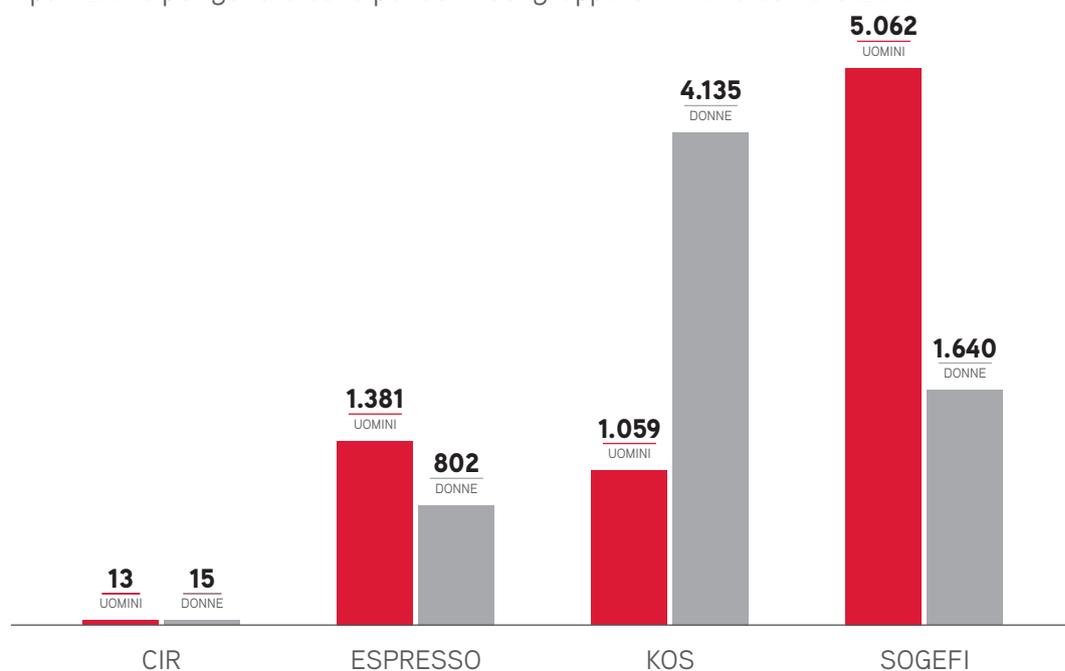
La presenza internazionale è un punto di forza per **Sogefi**, che attribuisce fondamentale importanza all'integrazione di diverse culture, esperienze, abitudini e lingue all'interno del proprio organico. Per Sogefi, l'eterogeneità del personale rappresenta un valore fondamentale, che ha generato uno spirito di squadra a tutti i livelli di responsabilità aziendale.

Sogefi - Dipendenti per categoria di contratto - 31 dicembre 2015

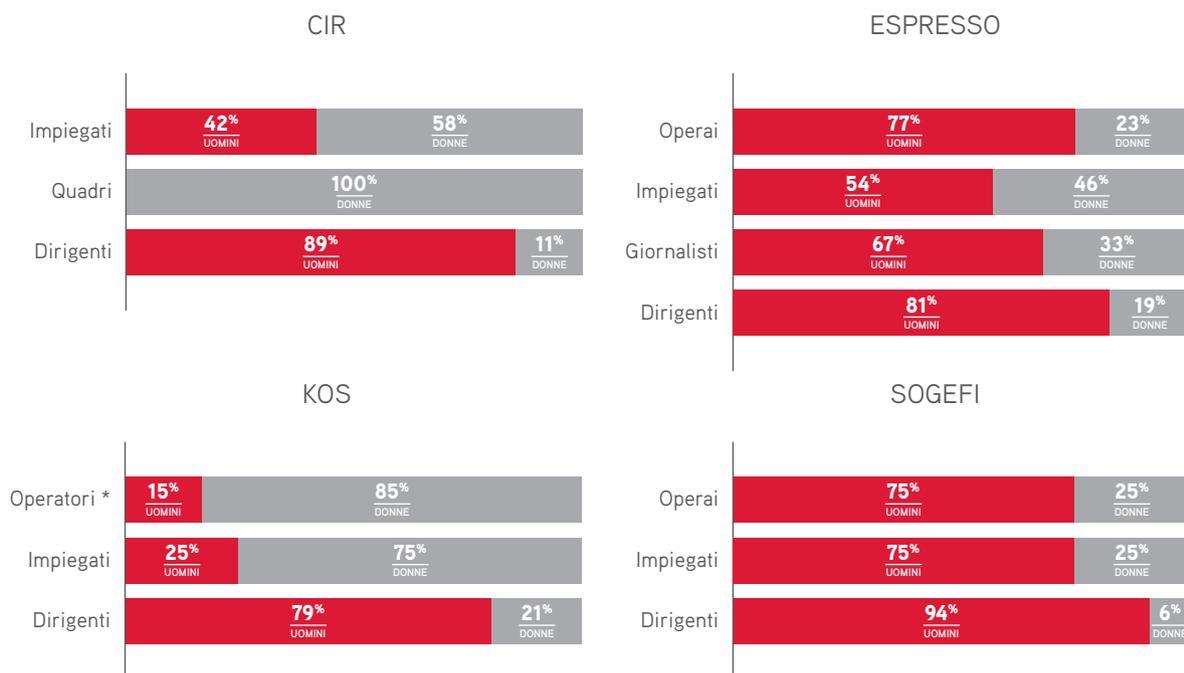


L'organico del gruppo CIR è composto da 7.515 uomini e da 6.592 donne.

Ripartizione per genere dei dipendenti del gruppo CIR - 31 dicembre 2015



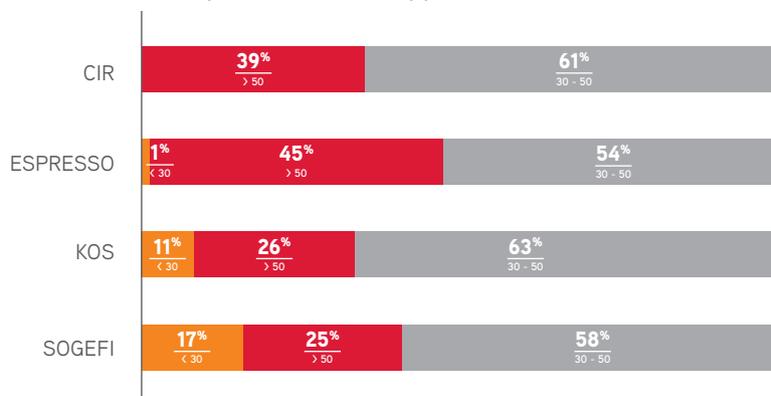
Ripartizione per inquadramento professionale e genere dei dipendenti del gruppo CIR - 31 dicembre 2015



* Per KOS, l'inquadramento professionale "Operatori" include: ASA (ausiliari socio-assistenziali), educatori, infermieri, OSS (operatori socio-sanitari), manutentori servizi tecnici, tecnici generici, addetti a cucina, pulizia, reception portineria e ristorante.

La popolazione aziendale del gruppo risulta più numerosa nella fascia di età compresa tra i 30 e i 50 anni, che si attesta al 59% dell'organico complessivo.

Ripartizione per fasce d'età dei dipendenti del gruppo CIR - 31 dicembre 2015



Nel corso del 2015 sono entrati a far parte del gruppo CIR 1.189 nuovi dipendenti, mentre quelli che sono usciti ammontano a 1.322, registrando un turnover in entrata pari al 8,4% e un turnover in uscita pari al 9,4%.

Turnover in entrata e in uscita per genere e fasce d'età dei dipendenti del gruppo CIR - 2015

N. DIPENDENTI ENTRATI	< 30	30-50	> 50	TOTALE	TURNOVER
Uomini	386	366	53	805	10,7%
Donne	144	194	46	384	5,8%
TOTALE	530	560	99	1.189	8,4%

N. DIPENDENTI USCITI	< 30	30-50	> 50	TOTALE	TURNOVER
Uomini	205	370	264	839	11,2%
Donne	108	222	153	483	7,3%
TOTALE	313	592	417	1.322	9,4%

Il gruppo CIR considera l'offerta di un rapporto di lavoro stabile e duraturo un requisito necessario per permettere la crescita aziendale. L'impegno del gruppo volto a favorire ai propri dipendenti una collaborazione orientata al lungo termine è confermato dall'alta percentuale di contratti a tempo indeterminato, che corrispondono al 92% dell'organico complessivo.

Ripartizione per tipologia contrattuale dei dipendenti del gruppo CIR - 31 dicembre 2015



4.2 Diversità, pari opportunità e benessere

“Il gruppo si impegna ad evitare ogni discriminazione in base all’età, al sesso, alla sessualità, allo stato di salute, alla razza, alla nazionalità, alle opinioni politiche e alle credenze religiose, in tutte le decisioni che influiscono sulle relazioni con i suoi stakeholder”

(dal Codice Etico del gruppo)

Il gruppo CIR è attento alle diversità e alle pari opportunità nella selezione dei propri dipendenti, rifiutando qualsiasi pratica discriminatoria e valorizzando le competenze di ogni individuo, a prescindere da nazionalità, religione e genere, appartenenza politica e sindacale, orientamento sessuale e condizioni fisiche o psichiche.

Diversità e pari opportunità in KOS

Le attività di KOS si basano sul rispetto dei bisogni primari o indotti dei propri pazienti e sull’elaborazione di risposte adeguate per soddisfarne le necessità. Per garantire la soddisfazione di tutti i pazienti e rispettarne allo

stesso tempo la diversità sociale e culturale, il processo di selezione delle risorse umane di KOS dà valore al multiculturalismo, riconoscendo il valore aggiunto che deriva dall’unione di punti di vista appartenenti a mondi diversi.

La gestione e la valorizzazione del capitale umano di CIR sono infatti orientate all’integrazione e al rispetto delle diversità. I rapporti tra i dipendenti si svolgono nella tutela dei diritti e della libertà delle persone e dei principi fondamentali che affermano la pari dignità sociale.

Pari opportunità sono offerte ai dipendenti di ambo i sessi in tutte le società del gruppo. Sono inoltre promosse iniziative per agevolare la gestione del rapporto tra vita familiare e vita professionale.

Le donne ricoprono un ruolo fondamentale in tutte le società del gruppo, come dimostrato dai dati 2015, che registrano una presenza femminile pari al 47% dell’organico complessivo, in aumento del 4,3% rispetto all’anno precedente.

Categorie protette nel gruppo CIR

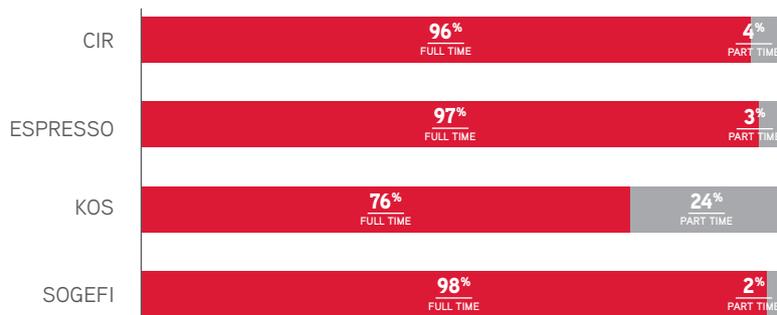
Le società del gruppo CIR si impegnano a favorire l’inserimento di persone svantaggiate all’interno

del proprio organico, riconoscendo il valore della diversità e l’importanza del confronto nello svolgimento di qualsiasi attività.

Presenza femminile nel gruppo CIR - 31 dicembre 2015



Ripartizione per tipologia professionale dei dipendenti del gruppo CIR con contratto a tempo indeterminato - 31 dicembre 2015



Al 31 dicembre 2015, tra i dipendenti con contratto a tempo indeterminato, quelli che hanno usufruito del contratto part time sono stati 1.314, pari a oltre il 10% del personale a tempo indeterminato.

I principi della centralità della persona e della tutela delle pari opportunità previsti nel Codice Etico del gruppo CIR si traducono, dal punto di vista pratico, nella promozione di iniziative di welfare aziendale che hanno come principale obiettivo quello di conciliare l'impegno lavorativo dei dipendenti con la loro vita privata.

Indagini di clima in KOS

KOS procede periodicamente alla rilevazione e misurazione del clima interno all'organizzazione,

requisito essenziale per l'erogazione di un servizio eccellente. Lo studio si propone di analizzare i seguenti aspetti:



Il processo di sviluppo delle risorse umane è finalizzato all'eccellenza dei servizi sanitari e al consolidamento e sviluppo di uno stile di management basato su una consapevole

gestione strategica delle risorse umane, con la consapevolezza che il patrimonio di risorse umane e di know-how dell'azienda rappresenta un'importante fonte di vantaggio competitivo.

CIR ha adottato, anche su proposta dei propri dipendenti, numerose iniziative in loro favore. Tra queste, in particolare:

Strumenti di flexible working

Per andare incontro all'esigenza dei dipendenti di conciliare lavoro e famiglia, CIR riconosce l'importanza dell'applicazione degli strumenti di *flexible working*, quali:

- la flessibilità dell'orario di lavoro in entrata e in uscita, che consente di instaurare tra personale e azienda un rapporto di fiducia e rispetto reciproci;
- l'orario di lavoro part time, disciplinato dalla normativa dei CCNL, che rappresenta un utile strumento di flessibilità del lavoro, compatibilmente con le esigenze organizzative e produttive dell'azienda.

Le relazioni industriali nel gruppo CIR

Nello svolgimento delle proprie attività, il gruppo CIR attribuisce grande importanza alle relazioni industriali, nella consapevolezza che queste, apportando benefici per i dipendenti, giovino al gruppo nella sua totalità, nella declinazione di tutte le attività.

Il 100% dei dipendenti della capogruppo è coperto da contratti collettivi nazionali di lavoro.

Nel settore dei media, **Espresso** attribuisce un ruolo centrale alle relazioni industriali e ai rapporti con le diverse organizzazioni sindacali, da sempre improntati ad una collaborazione fattiva e rispettosa dei diversi ruoli. Il 100% dei dipendenti risulta coperto da contratti collettivi nazionali di lavoro.

In **KOS** i dipendenti risultano interamente coperti da contratti collettivi nazionali di lavoro. Inoltre,

grazie alle relazioni industriali, **KOS** si pone l'obiettivo di condividere con le organizzazioni che rappresentano gli operatori un corretto sistema di relazioni, teso a valorizzare le risorse umane, ampliare i momenti e le sedi di dialogo e ridurre le occasioni conflittuali, al fine di affrontare i problemi comuni in modo costruttivo. In questo scenario, le strutture e le rappresentanze sindacali interne e/o esterne individuano quali obiettivi intendono perseguire e con quali strategie, garantendo diritti di libertà e attività sindacale nei luoghi di lavoro.

In **Sogefi**, il 76,6% dei dipendenti è coperto da contratti collettivi nazionali di lavoro; il livello di copertura è molto differente a seconda dei paesi in cui la società è presente, poiché i rapporti con le rappresentanze sindacali sono regolati dalla legislazione nazionale.

Assistenza sanitaria integrativa

CIR desidera contribuire alla tranquillità dei propri dipendenti con iniziative assistenziali che diano loro migliore protezione per la salute, integrando le prestazioni fornite dal Servizio Sanitario Nazionale.

In funzione di questo, la società offre ai dipendenti di tutti i livelli, l'assistenza sanitaria integrativa, che prevede la copertura parziale delle spese sanitarie sostenute dal lavoratore e dal suo nucleo familiare entro i massimali annui.

Assistenza fiscale

Tutti i dipendenti possono usufruire dell'assistenza fiscale gratuita per la compilazione della dichiarazione dei redditi annuale.

Anche le società del gruppo sono impegnate a garantire un adeguato ambiente lavorativo ai propri dipendenti, che sono costantemente informati sulle iniziative di welfare offerte, anche attraverso le intranet aziendali.

Sul piano delle politiche di retribuzione, CIR dispone di un sistema differenziato per le diverse categorie professionali: oltre alla componente retributiva, questo comprende anche sistemi di incentivazione economica, legati sia a obiettivi individuali sia aziendali, favorendo lo spirito di appartenenza al gruppo.

Le politiche di remunerazione del gruppo sono orientate a garantire la competitività sul mercato del lavoro, in linea con gli obiettivi di crescita e fidelizzazione delle risorse umane, oltre che a differenziare gli strumenti retributivi sulla base delle singole professionalità e competenze.

4.3 Valorizzazione e sviluppo del capitale umano

“La gestione dei rapporti di lavoro e di collaborazione si ispira al rispetto dei diritti dei lavoratori e alla piena valorizzazione del loro apporto, nell’ottica di favorirne lo sviluppo e la crescita professionale”
(dal Codice Etico del gruppo)

Il gruppo CIR è attento allo sviluppo delle professionalità delle sue persone e alla valorizzazione dei talenti, componenti essenziali per un successo duraturo. Per tale ragione, le Direzioni Risorse Umane delle varie società del gruppo promuovono un ambiente lavorativo che stimoli le potenzialità individuali, anche tramite percorsi di formazione in linea con le caratteristiche e le esigenze lavorative del personale.

Le persone, l’impegno, il senso di appartenenza e la creatività di tutti i dipendenti sono sempre stati gli ingredienti principali dei risultati del gruppo CIR e l’essenza della sua cultura d’impresa.

I percorsi formativi di CIR sono organizzati prendendo in considerazione i bisogni specifici del personale dell’area di attività di riferimento, che opera in un contesto lavorativo in continua evoluzione tecnologica e linguistica, e i requisiti legati alla salute e alla sicurezza sul luogo di lavoro.

Le tipologie di corsi formazione erogati sono essenzialmente tre:

- lingue straniere;
- salute e sicurezza sul lavoro;
- manageriale.

CIR prevede corsi di formazione in lingua inglese di tipo “one-to-one” con un docente madrelingua, studiati su misura in base al bisogno formativo del partecipante. Considerata l’importanza della lingua inglese, l’azienda ha incrementato le ore di formazione erogate dal 2014 al 2015.

La formazione del management prevede anche la partecipazione a corsi, convegni, seminari e workshop, in Italia e all’estero, specifici per area professionale. Quest’ultima tipologia di formazione si adatta al

bisogno di aggiornamento costante delle competenze manageriali.

Inoltre, ciascuna della società del gruppo mette a disposizione dei propri dipendenti percorsi specializzati di sviluppo e potenziamento.

Alla luce del momento di forte e continuo cambiamento che il settore media sta attraversando, **Espresso** considera di importanza fondamentale la formazione dei propri dipendenti, che rappresenta uno strumento essenziale per poter potenziare le competenze e accrescere le conoscenze delle risorse umane. La formazione è finalizzata ad accrescere le competenze gestionali e specialistiche, ad allineare i comportamenti organizzativi delle persone alla cultura e agli obiettivi dell'azienda.

Valutazione delle performance dei dipendenti del gruppo CIR

Per incentivare la crescita dei propri dipendenti e garantire l'eccellenza nell'erogazione dei propri servizi, le società del gruppo CIR valutano periodicamente le performance dei propri dipendenti.

Si segnala, a titolo esemplificativo, che nel corso del 2015 Espresso ha sottoposto alla valutazione delle performance la quasi totalità dei dirigenti (97%). KOS ha invece provveduto a valutare

le performance del 52% dei propri dipendenti, percentuale che risulta ancora più elevata per i dirigenti e gli operatori, attestandosi a circa l'83%. Infine, si sottolinea anche l'impegno di Sogefi in questa direzione: nel 2015, oltre il 50%* degli impiegati ha ricevuto una valutazione delle performance.

* La percentuale dei dipendenti di Sogefi sottoposti a valutazione delle performance nel corso del 2015 è calcolata su un totale di 6.685 dipendenti, pari al 99,7% del totale.

Nel settore sanitario, **KOS** si impegna a garantire alle proprie persone un adeguato piano di sviluppo della carriera e, al fine di gestire in modo strutturato il perseguimento dell'obiettivo, si è dotata di un Piano Risorse Umane centralizzato, seppur nel rispetto delle caratteristiche peculiari delle singole aree di attività. Coordinato dalla figura del Responsabile di Struttura e/o Responsabile di Funzione, il Piano Risorse Umane si propone i seguenti obiettivi:

- organizzazione delle risorse;
- sviluppo delle capacità;
- valutazione delle prestazioni;
- analisi delle necessità di formazione/addestramento;
- comunicazione e condivisione con le altre strutture dei punti emersi dalle attività sopra presentate.

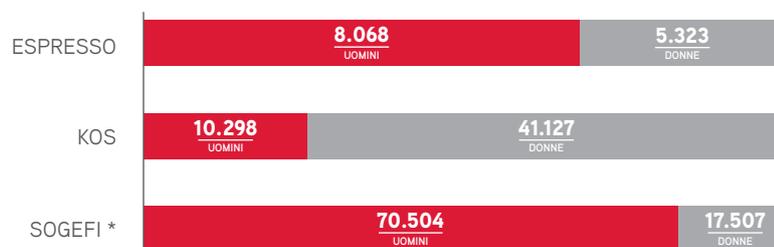
KOS si è dotata di un Piano Formativo che garantisce pari opportunità di accesso ed equa rotazione per i professionisti delle aree di attività interessate, e prevede il coinvolgimento degli operatori, dei formatori e dei docenti e dei Responsabili di struttura e/o funzione.

Anche **Sogefi** riconosce la centralità della formazione per i propri dipendenti e garantisce loro un adeguato piano formativo volto a rafforzarne le specifiche competenze. Le attività formative svoltesi nel 2015 hanno riguardato le competenze linguistiche, le competenze manageriali, le tematiche di salute e

sicurezza, l'anticorruzione e i diritti umani.

Nel corso del 2015, le società del gruppo CIR hanno erogato complessivamente oltre 152.800² ore di formazione. Le ore di formazione per i dipendenti di Sogefi corrispondono al 57% del totale; il 34% delle ore è invece rappresentata dalla formazione di tipo medico per il personale di KOS.

Ore di formazione erogate - 2015



* Le ore di formazione erogate ai dipendenti di Sogefi nel corso del 2015 sono calcolate su un totale di 6.685 dipendenti, pari al 99,7% del totale.

4.4 Salute e sicurezza dei lavoratori

Il gruppo CIR presta particolare attenzione alla tutela della salute e della sicurezza dei propri dipendenti, sia attraverso sistemi di monitoraggio in continuo miglioramento ed evoluzione, sia attraverso la diffusione di una cultura della salute e della sicurezza, al fine di riuscire a prevenire e gestire in modo efficace i rischi professionali legati allo svolgimento delle attività aziendali.

Per consentire una diffusa conoscenza delle tematiche di salute e sicurezza, CIR si occupa di erogare corsi specifici, organizzati in aula per tutti i dipendenti o destinati ai rappresentanti delle singole funzioni, tra cui l'addetto Preposto alla Sicurezza, gli addetti RLS (Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza), gli addetti alla prevenzione incendi, gli addetti al primo soccorso. I suddetti corsi di formazione sono stati erogati in aula sia per il 2014 sia per il 2015 e si sono conclusi con un test di apprendimento finale e il rilascio di un attestato di frequenza ai partecipanti.

La salute e sicurezza in CIR

In ottemperanza alle attività previste dal D.lgs. 81/08, nel 2015 sono stati erogati corsi di formazione in materia di Salute e sicurezza sul luogo del lavoro a tutti i dipendenti di CIR S.p.A., CIR Investimenti S.p.A. e Nexenti Advisory S.r.l.. I corsi sono stati erogati in aula da un formatore esterno e hanno riguardato una formazione generale di 4 ore relativa ai concetti generali della sicurezza sul lavoro (art. 37, D.Lgs. n. 81/2008) e una formazione specifica di 4 ore riferita alle

mansioni e ai possibili danni e alle conseguenti misure e procedure di prevenzione e protezione da adottare. La formazione si è conclusa con un test di apprendimento con il rilascio di un attestato di partecipazione a ciascun dipendente.

Inoltre nel 2014 sono stati organizzati corsi di aggiornamento di 4 ore in modalità e-learning per la funzione di RLS (Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza) delle società CIR S.p.A., CIR Investimenti S.p.A. e Nexenti Advisory S.r.l..

² Il dato non include le ore di formazione erogate ai dipendenti di CIR.

CIR si impegna inoltre a migliorare la vivibilità degli uffici con continui e mirati interventi di manutenzione ordinaria/straordinaria degli immobili e degli impianti di climatizzazione. Per quanto riguarda la sicurezza, viene effettuato un controllo programmato del piano di esodo, che si traduce in termini pratici nell'effettuazione annuale di prove di evacuazione presso la sede della società.

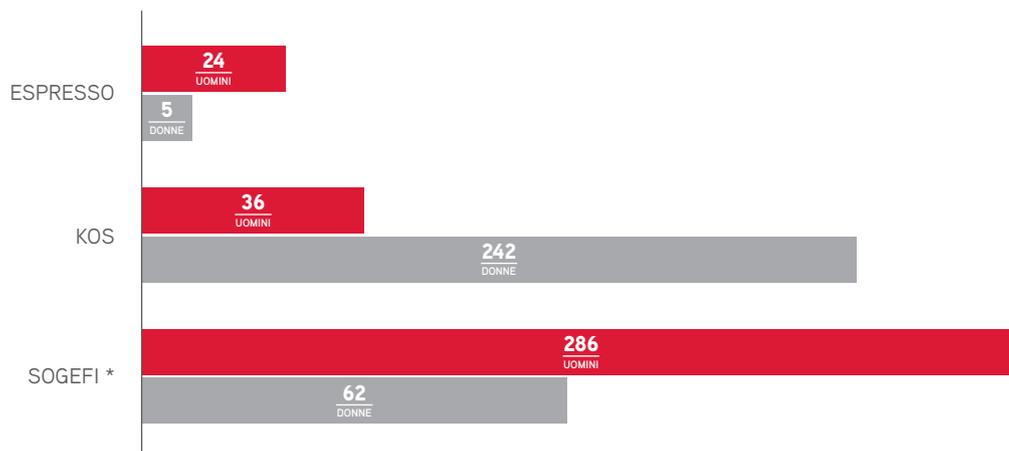
Espresso è impegnato affinché la tutela dell'integrità, della salute e del benessere dei propri lavoratori sia perseguita in tutti i luoghi di lavoro e adempie attivamente alle prescrizioni e agli obblighi di legge in materia. Particolare attenzione è riservata alla formazione del personale nella sua articolazione per ruoli - lavoratori, preposti, dirigenti - in funzione dei rischi cui esso è esposto e di incarichi e compiti specifici. La società vigila inoltre sulla sicurezza degli impianti industriali, con particolare riferimento alle attività di progettazione ed acquisto di nuovi macchinari, di ristrutturazione e riconfigurazione di macchine e cicli produttivi e all'introduzione e gestione delle sostanze e dei preparati chimici.

Le strutture di **KOS** puntano al conseguimento dei più elevati standard in relazione ai rischi a cui possono essere soggetti i pazienti o i collaboratori, al fine di assicurare agli utenti la più assoluta serenità durante la convalescenza e garantire agli operatori un ambiente di lavoro sicuro.

Tutte le strutture sono dotate di autorizzazione definitiva al funzionamento e possiedono regolari Certificati Prevenzione Incendi rilasciati dai Vigili del Fuoco; inoltre, le strutture sono soggette a sopralluoghi a sorpresa, finalizzati al monitoraggio e alla verifica degli standard di sicurezza. Se le strutture presentano delle zone critiche, queste sono sottoposte a videosorveglianza.

Anche **Sogefi** presta particolare attenzione alle tematiche di salute e sicurezza. In quest'ottica, si segnala che la capogruppo, Sogefi S.p.A., si sta dotando di una Policy in materia di salute e sicurezza. Inoltre, tutte le attività svolte negli impianti sono sottoposte ad audit interni ed esterni in materia di salute e sicurezza e alcuni stabilimenti della società dispongono della certificazione OHSAS 18001. Infine, per favorire la diffusione di una cultura della sicurezza sul luogo di lavoro e garantirne una totale integrazione nello svolgimento delle proprie attività, Sogefi eroga ai propri dipendenti un'adeguata formazione su queste tematiche.

Numero di infortuni - 2015



* Il numero degli infortuni registrati tra i dipendenti di Sogefi nel corso del 2015 è calcolato su un totale di 6.685 dipendenti, pari al 99,7% del totale.

Nel corso del 2015, nelle società del gruppo CIR si sono registrati 655 infortuni, 346 dei quali hanno riguardato uomini e i restanti 309 donne, registrando un significativo calo rispetto al 2014 (circa il 10%). Con riferimento a CIR, nel corso del 2015 non si sono registrati infortuni.



Responsabilità verso la comunità

“Le Società del Gruppo sono consapevoli degli effetti della propria attività sullo sviluppo economico e sociale e sul benessere generale della collettività e pongono attenzione, nel proprio operato, a contemperarne gli interessi”

(dal Codice Etico del gruppo)

5

Il gruppo CIR promuove un numero crescente di iniziative di informazione, dialogo e ascolto per coinvolgere i propri stakeholder e renderli partecipi e protagonisti della propria attività. Tali iniziative sono rivolte in particolare agli azionisti e alla comunità finanziaria, alle istituzioni e ai dipendenti. Non mancano anche iniziative a favore della comunità, anche attraverso il sostegno, in diverse forme, alle attività di varie associazioni e fondazioni no profit.

CIR, in particolare, sostiene la Fondazione Rodolfo De Benedetti, dedicata alla memoria del suo primo presidente e attiva nell'attività di ricerca sui temi dell'occupazione, della povertà e delle disuguaglianze, delle politiche sociali, previdenziali e di immigrazione.

Le società del gruppo si impegnano inoltre nello sviluppo di ulteriori iniziative di coinvolgimento e dialogo: nei settori della sanità e della componentistica per auto, sono numerose le attività rivolte ai territori nei quali il gruppo opera, nel settore dei media gli eventi sono diretti prevalentemente agli utenti e ai lettori.

Espresso contribuisce allo sviluppo sostenibile del territorio offrendo sostegno alle comunità in cui opera, con l'organizzazione di manifestazioni di *live journalism* e iniziative sociali diffuse attraverso le proprie piattaforme tecnologiche.

Tra le principali iniziative a favore della comunità, si ricordano:

- Repubblica delle Idee, festival itinerante nato nel 2012 e fatto di incontri, dibattiti, letture, laboratori, spettacoli musicali, teatrali e mostre. La manifestazione nasce per promuovere nelle piazze delle città italiane l'incontro tra il quotidiano e le comunità locali dei lettori. Nel corso del 2015, i festival si sono svolti ad Udine, Genova e Pescara;
- Repubblica@Scuola, progetto online che si propone di avvicinare i giovani al giornale e al mondo dei new media, consentendo a questi ultimi di essere a diretto contatto con i giornalisti;
- R.it Mondo solidale, sezione del sito repubblica.it dedicata al mondo della solidarietà e della cooperazione, che riporta notizie relative agli interventi umanitari e di sviluppo, nonché all'immigrazione, ai diritti

umani e dei profughi.

- Iniziative organizzate e promosse dalle radio di Espresso (Deejay, Capital e m2o), come:
 - la maratona radiofonica di raccolta fondi “Fermiamo l’Aids sul nascere” della Onlus Cesvi, in onda da circa 10 anni su Radio Deejay. I fondi raccolti sono stati destinati all’ospedale St. Albert in Zimbabwe;
 - le campagne “One Nation One Donation”, in collaborazione con la Federazione Italiana Associazioni Donatori di Sangue e con il coinvolgimento delle città di Milano, Udine, Torino, Genova, Parma, Vicenza, Bologna, Bari, Gela e Roma;
 - “Missione Dynamo: regala una grande avventura a un piccolo eroe”, in collaborazione con la Fondazione Dynamo Camp, che, per il settimo anno consecutivo, ha consentito agli ascoltatori di raccogliere fondi per organizzare vacanze per i bambini ospiti del camp.

Deejay Ten

La Deejay Ten è la gara di corsa organizzata da Radio Deejay in alcune delle principali città italiane. Partita nel 2005 da Milano come iniziativa tra amici, nel corso degli anni ha avuto una crescita esponenziale, fino a raggiungere decine di migliaia

di iscritti. L’edizione 2015 è stata organizzata a Milano, Firenze e Bari e ha raccolto circa 50.000 partecipanti. La corsa è il momento culminante di un evento che dura tre giorni e ha il suo epicentro in un “Village” animato dagli speaker della radio e caratterizzato da musica e intrattenimento.

KOS organizza sul territorio, in particolare nelle aree in cui hanno sede le proprie strutture, iniziative di sensibilizzazione, orientamento e formazione sui temi della riabilitazione, della terza età e dell’assistenza agli anziani. Le iniziative sul territorio includono anche concerti, eventi culturali e sportivi.

Solo nel 2015 sono stati realizzati oltre 50 eventi di divulgazione su temi della promozione alla salute e dell’invecchiamento, che hanno coinvolto la comunità locale. Si segnala la realizzazione di una guida da parte della struttura Anni Azzurri di Gattinara (Vercelli) relativa ai movimenti dell’anziano durante l’assistenza domiciliare.

Altrettanto importante per KOS è la relazione con le università e le società scientifiche, in un rapporto di reciproco scambio: da un lato i progetti di ricerca avviati con le università e l’attiva partecipazione dei professionisti alle iniziative delle società scientifiche sono fonte di nuove conoscenze e spunti di innovazione, dall’altra consentono a KOS di ospitare presso le proprie strutture studenti e tirocinanti per il completamento del percorso formativo, nell’ambito di convenzioni specifiche con università ed enti di formazione, contribuendo alla diffusione della cultura e del know-how per la corretta gestione dei pazienti e degli ospiti.

Inoltre tra i progetti più innovativi di KOS a favore della comunità c’è la “casa intelligente” realizzata da Santo Stefano a Porto Potenza Picena per consentire a tre disabili gravi di svolgere le attività quotidiane con maggiore autonomia grazie alle tecnologie domotiche.

Infine, **Sogefi** è partner di ICA, un progetto avviato in Brasile nel 1997 (www.projetoica.org.br), che consente a bambini e ragazzi di età compresa tra i 2 e i 24 anni di usufruire gratuitamente di iniziative

educative e formative complementari a quelle scolastiche per avere maggiori opportunità di formazione e inserimento professionale.

L'impegno nel sociale di KOS

Nel corso del 2015, KOS ha dato il proprio sostegno a favore di due importanti cause sociali.

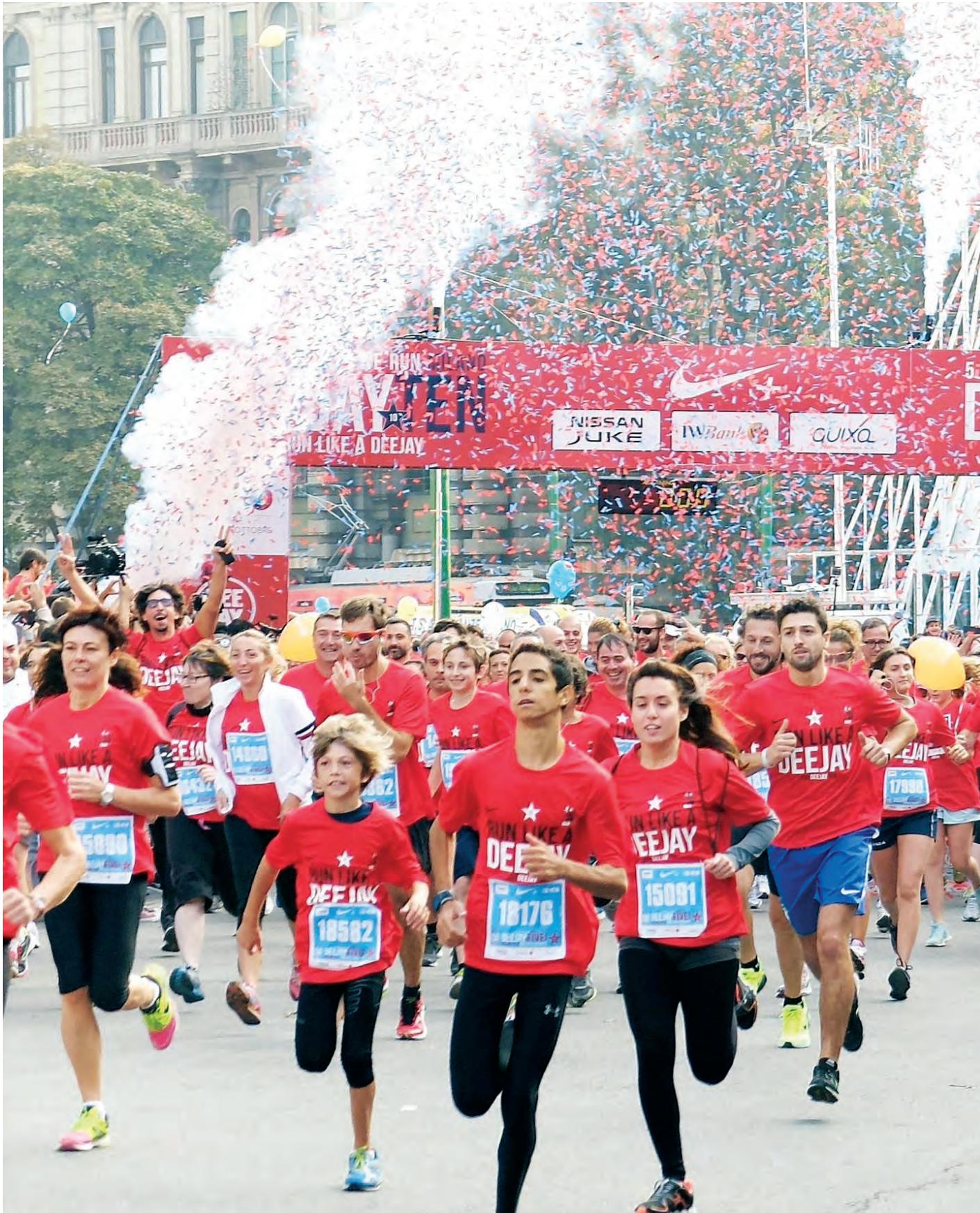


“I bambini sono il seme della vita. Investire sui bambini, garantire loro cibo, educazione, amore e salute significa garantire il futuro del mondo, significa creare adulti forti e consapevoli. I bambini hanno il diritto di essere felici e di crescere felici”. KOS condivide questa visione del futuro e ha scelto di sostenere Epsilon, una fondazione che intende dare un contributo per garantire un futuro migliore ai bambini del terzo mondo in termini di sanità, alimentazione ed educazione. La peculiarità di Epsilon è quella di convertire il 100% delle donazioni in progetti a favore dei bambini nel mondo.



La particolare attenzione dedicata a coloro che necessitano di percorsi riabilitativi e di soluzioni per affrontare la fragilità cronica e la disabilità, che caratterizza l'intera offerta di KOS, ha portato il gruppo a sostenere, attraverso Santo Stefano Sport, un'iniziativa che promuove lo sport come strumento ricreativo e riabilitativo, come elemento di stimolo all'accettazione della fragilità e del desiderio di realizzazione personale ed inserimento nella vita sociale e lavorativa.

Oggi Santo Stefano Sport è una squadra attiva nel campionato di basket in carrozzina di serie A1; l'associazione promuove attività sportive ed allena atleti impegnati nelle discipline di basket in carrozzina, minibasket, atletica leggera, golf, calcio a cinque, tiro a segno e vela.





Responsabilità ambientale

“Il gruppo contribuisce in maniera costruttiva alla sostenibilità ecologica in tutte le proprie attività, in considerazione dei diritti delle generazioni future”

(dal Codice Etico del gruppo)

6

Il gruppo CIR è costantemente impegnato nella ricerca di soluzioni idonee a garantire un utilizzo responsabile delle risorse, una riduzione dei consumi energetici e delle materie prime e una migliore gestione delle emissioni in atmosfera.

6.1 Riduzione degli impatti ambientali

L'impegno di **Espresso** verso la salvaguardia dell'ambiente trova espressione in diverse iniziative orientate a ridurre, ove possibile, l'impatto ambientale dei prodotti e delle attività produttive, ad esempio attraverso l'utilizzo efficiente delle risorse naturali, l'ottimizzazione dei flussi logistici e la gestione responsabile dei rifiuti. Si tratta di un ampio complesso di attività valutative, procedurali e di misure strumentali quotidianamente svolte al fine di rispondere efficacemente alle richieste normative in materia ed alle aspettative dei propri stakeholder.

Espresso e le iniziative di sensibilizzazione legate alla filiera della carta

Espresso anche nel 2015 ha dato spazio sulle proprie testate al progetto *Two Sides*, una campagna di comunicazione a livello europeo finalizzata a informare il pubblico su tutti gli aspetti ambientali della carta e della stampa e a garantire che la carta stampata sia un mezzo di comunicazione sostenibile.

Tale progetto è gestito da *Print Power*, organizzazione europea che annovera al suo interno produttori e distributori di carta, stampatori, produttori di inchiostri ed editori. A conferma dell'impegno a favore della trasparenza

nella filiera della carta, dal 2014 Espresso è presente nel Board Europeo di *Print Power* con un proprio rappresentante.



KOS gestisce residenze per anziani, ospedali e centri di riabilitazione e non dispone di alcun sito produttivo: i consumi di risorse energetiche e materiali sono rivolti al benessere degli ospiti, al funzionamento delle strutture e delle relative apparecchiature e attrezzature mediche. In tale ambito, la sostenibilità ambientale volta alla riduzione dei consumi si lega all'efficientamento tecnologico degli impianti.

Infine **Sogefi** è fortemente impegnata nella realizzazione di prodotti che garantiscano la salvaguardia dell'ambiente, sia a livello locale sia globale. La società ha adottato una politica ambientale, che si basa sui seguenti criteri-guida:

- valutare e ridurre a livello preventivo l'impatto di nuovi prodotti e processi, laddove possibile;
- prevenire l'inquinamento ed evitare o ridurre l'uso di materiali pericolosi;
- ridurre il consumo di energie e risorse, incoraggiando il riutilizzo e il riciclo;
- limitare la produzione di rifiuti, emissioni, materiali di scarico e dispersione.

Sogefi e l'ottimizzazione dei trasporti e della mobilità

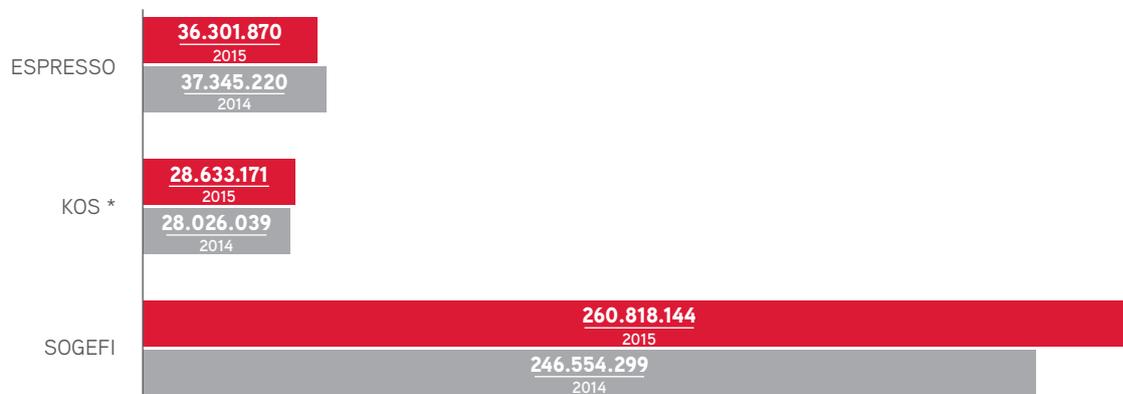
Allo scopo di ridurre gli impatti ambientali, Sogefi si impegna a favore dell'ottimizzazione del trasporto e della logistica dei propri prodotti.

La società, in particolare, si impegna affinché i mezzi utilizzati per le spedizioni partano a pieno carico e seguano i percorsi più brevi per arrivare a destinazione.

6.2 Consumi energetici ed emissioni di gas serra

Nel corso del 2015, i consumi di energia elettrica delle società del gruppo CIR si sono attestati a 325.753.185 kWh, registrando un aumento del 4,4% rispetto al 2014. Circa l'80% dei consumi è attribuibile a Sogefi, in considerazione della tipologia di attività svolta e dell'elevato numero di stabilimenti industriali.

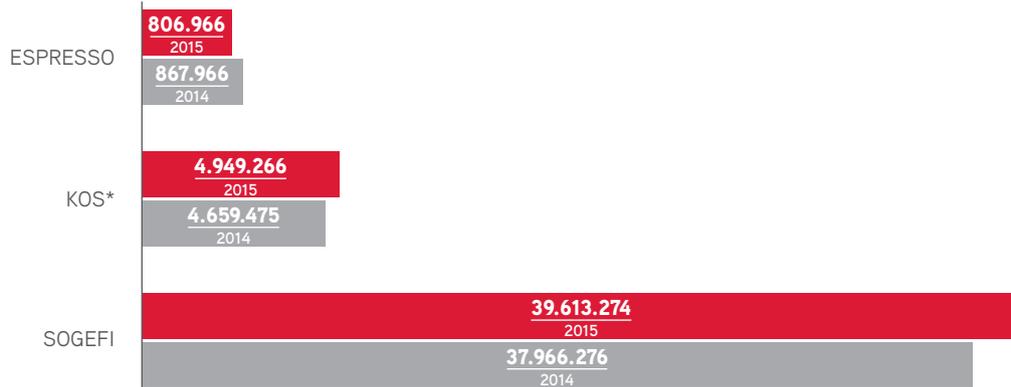
Consumi di energia elettrica (kWh)



* I dati non comprendono le strutture aperte o acquisite da KOS nel corso del 2015.

I consumi di gas naturale delle principali tre società del gruppo CIR nel 2015 sono ammontati a 45.369.506 metri cubi da 43.493.717 metri cubi del 2014 (+4,3%). Anche in questo caso, la percentuale più elevata dei consumi (87%) è attribuibile alle attività di Sogefi.

Consumi di gas naturale (m³)



*I dati non comprendono le strutture aperte o acquisite da KOS nel corso del 2015.

Espresso è impegnato in varie iniziative volte al contenimento dei consumi, con l'obiettivo ultimo di perseguire più elevati livelli di eco-efficienza. Il consumo di energia elettrica della società fa riferimento a diversi usi, prevalentemente legati all'illuminazione degli uffici amministrativi e redazionali, delle altre sedi dislocate sull'intero territorio nazionale e dei magazzini e all'utilizzo dei ripetitori radio e degli stabilimenti di stampa.

In un'ottica di efficientamento, si segnala che nel corso del 2015 Espresso ha provveduto alla sostituzione di un compressore in una delle sue sedi di Milano, che ha comportato una riduzione dei consumi di energia elettrica pari all'8,96% rispetto all'anno precedente.

Nel settore della sanità, al fine di limitare il proprio impatto ambientale legato all'energia, **KOS** mette in atto un accurato monitoraggio dei consumi, principalmente di energia elettrica e gas, delle singole strutture e realizza diagnosi energetiche per le strutture più energivore, al fine di individuare eventuali interventi.

Nel 2015 **Sogefi** ha aumentato in modo notevole il volume della propria produzione. Questo ha comportato un aumento dei consumi di energia elettrica e gas naturale, che hanno avuto un incremento rispettivamente del 5,8% e del 4,3% rispetto al 2014. Nonostante l'aumento dei consumi, nel corso del 2015 la società ha raggiunto un risultato significativo nel campo dell'efficienza energetica, riducendo del 5,6% l'intensità energetica, ossia il rapporto tra i consumi di elettricità/gas naturale (in gigajoule) e i ricavi di vendita (in milioni di euro).

Sogefi e le iniziative di riduzione dei consumi energetici

Sogefi sta progressivamente sviluppando iniziative volte alla riduzione dei consumi energetici in diversi impianti europei.

Nel 2014, nell'impianto di Tredegar (Regno Unito) è stato avviato un progetto finalizzato alla riduzione dei costi legati ai consumi di elettricità imputabili alla produzione di filtri. Il progetto ha consentito

il risparmio di circa € 115.000, corrispondenti al consumo di oltre 300.000 kWh. La riduzione dei consumi energetici si è tradotta altresì in una minore emissione di CO₂ per filtro prodotto.

In Spagna, invece, l'impianto di Cerdanyola si è dotato di nuove attrezzature per realizzare compressori, che consentono di ottenere un risparmio energetico annuale di circa 75.836 kWh.

Emissioni di gas serra

Per sviluppare più consapevolezza rispetto ai propri impatti ambientali, anche per l'anno 2015 **Espresso** si è impegnato a quantificare le emissioni di gas a effetto serra connesse alle proprie attività caratteristiche. Nel corso del 2015 la società si è prodigata nella riduzione del numero di trasportatori esclusivisti per i propri prodotti, consentendo così la riduzione dei viaggi effettuati dagli spedizionieri.

KOS si fa promotore di una serie di iniziative volte alla riduzione strutturata dei consumi, tra cui soluzioni per l'ottenimento delle classi energetiche A e B per i nuovi edifici, la sensibilizzazione all'acquisto di apparecchiature a minore consumo, la sostituzione di infissi e l'installazione di tecnologia a led negli edifici nuovi e in ristrutturazione, l'installazione di impianti solari termici e la riqualificazione e migliore automazione/regolazione degli impianti.

Al termine degli interventi di riqualificazione energetica implementati nel triennio 2012-2014, nel corso del 2015 la società ha portato avanti una serie di audit finalizzati a definire il piano degli investimenti che verranno effettuati nel triennio 2016-2018. L'attività di audit è stata sviluppata avvalendosi di una serie di professionisti e società esterne, coordinati dall'*Energy Manager* interno.

Considerato che la parte più cospicua delle emissioni di CO₂ di **Sogefi** è legata alle fonti direttamente controllate, la società si sta impegnando nell'implementazione di iniziative di riduzione dei consumi di elettricità e gas naturale in ciascun impianto produttivo.

Nel corso del 2015, le società del gruppo CIR hanno prodotto circa 180.903 tonnellate di anidride carbonica equivalente derivante dai consumi di gas naturale (*Scope 1*) e di energia elettrica (*Scope 2*), in lieve aumento (+5,7%) rispetto al 2014. In linea con quanto registrato per i consumi di energia elettrica e di gas naturale, a **Sogefi** è riconducibile circa l'80% delle emissioni registrate nel 2015.

Efficientamento della logistica nel gruppo CIR

Gli impatti ambientali di **Espresso** derivanti dai consumi di carta sono collegati alla logistica e ai trasporti. La stampa del quotidiano la Repubblica è effettuata in otto centri dislocati sul territorio italiano, da cui ogni notte partono dei mezzi per la consegna delle copie stampate ai vari distributori locali (85 aziende private), che a loro volta consegnano le copie alle edicole italiane. Per ridurre gli impatti ambientali legati alla logistica, **Espresso** ha effettuato importanti interventi di riduzione del numero dei trasportatori dedicati ed esclusivi, affidando le attività a operatori che trasportano anche pubblicazioni di altri editori. Inoltre, nei centri stampa degli altri quotidiani locali di **Espresso** sono stati attivati i trasporti in pool. Il trasporto dai poli di stampa per tutti i periodici della società, nonché per i prodotti allegati alle pubblicazioni del gruppo, si avvale invece di un unico operatore qualificato a

livello nazionale: in tal modo, i mezzi utilizzati sono saturati il più possibile, determinando una riduzione consistente di emissioni sull'ambiente. Nel 2015 il peso totale trasportato è stato di oltre 20.000 tonnellate interamente su gomma, con modalità di trasporto navale per il traghettamento verso le isole.

Numerosi sono anche i progressi di **Sogefi**: la società ha sviluppato un sistema di imballaggio dei filtri dell'aria che consente l'ottimizzazione della logistica e la riduzione degli impatti ambientali. L'innovativo packaging utilizzato per i filtri è composto al 100% da polipropilene riciclato. Il medesimo materiale è utilizzato anche per le etichette dei filtri, in modo da agevolare il riciclo.

A differenza del cartone, materiale più diffuso per il packaging di questi prodotti, il polipropilene consente una maggiore protezione del filtro da colpi, polvere e umidità, oltre ad avere un peso minore.

Carbon footprint - 2015



6.3 Gestione dei rifiuti

In un'ottica di responsabilità ambientale sempre più integrata nel business, il gruppo CIR si sofferma anche sulle modalità di gestione e smaltimento dei rifiuti, che avvengono in conformità alle normative vigenti in materia, nella consapevolezza del ruolo che un corretto svolgimento di queste attività riveste nel rispetto della salute pubblica e in considerazione dei diritti delle generazioni future.

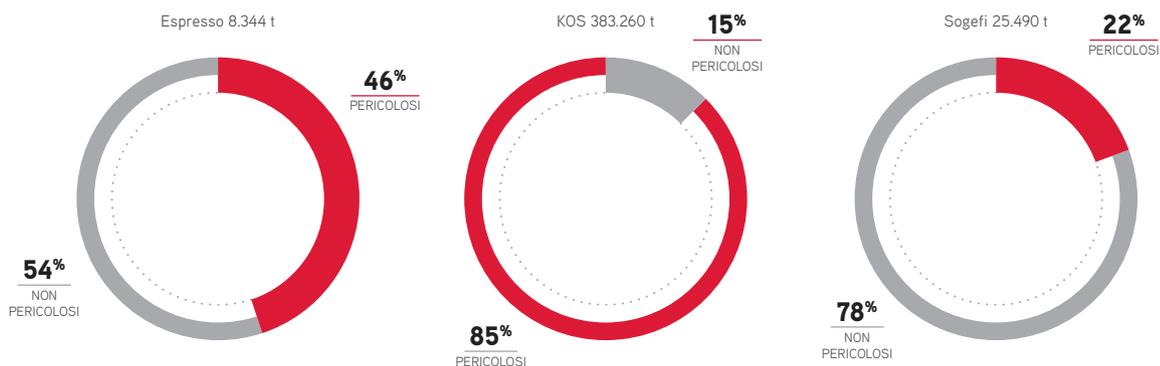
Nel corso del 2015, le tre principali società del gruppo CIR hanno prodotto in totale 417.094 tonnellate di rifiuti, in lieve aumento (+5,0%) rispetto al 2014. Di queste, l'80,5% è rappresentato da rifiuti cosiddetti "pericolosi", derivanti prevalentemente dall'attività sanitaria di KOS.

L'attenzione di **Espresso** per la tutela dell'ambiente e l'utilizzo responsabile delle risorse si concretizza nella sensibilizzazione dei dipendenti ad una corretta gestione e smaltimento dei rifiuti, alla minimizzazione degli scarti e alla riduzione dei rifiuti derivanti dallo svolgimento dell'attività caratteristica. In quest'ottica, si segnala che l'aumento della produzione di rifiuti registrato nel 2015 (+24%) è imputabile alla scelta di due stabilimenti di smaltire come rifiuto l'acqua impiegata durante un ciclo produttivo della stampa. La scelta è stata operata in un'ottica di riduzione dei consumi energetici: fino al 2014, la stessa acqua era distillata attraverso un impianto, il cui funzionamento comportava un elevato dispendio energetico.

In ambito di attività sanitaria, **KOS** è particolarmente attenta al corretto stoccaggio dei rifiuti, che avviene sia per i "pericolosi" sia per i "non pericolosi" all'interno di un deposito temporaneo: i rifiuti solidi sono collocati in appositi contenitori, suddivisi per tipologia di rifiuto; i reflui del laboratorio analisi sono collocati in cisterne. I rifiuti prodotti attraverso attività di manutenzione sono gestiti da società esterne.

Inoltre, tutte le strutture di KOS sono regolarmente iscritte al Sistri (sistema informatico di tracciabilità dei rifiuti) ed effettuano le registrazioni di tutte le movimentazioni di rifiuti nelle modalità normativamente prescritte.

Rifiuti prodotti - 2015



Le attività di trasporto e smaltimento sono affidate ad imprese del settore in possesso dei necessari requisiti di organizzazione, mezzi e personale occorrente per eseguire il servizio e di tutte le necessarie autorizzazioni normative ed amministrative.

Anche **Sogefi** presta attenzione alla corretta gestione dei rifiuti, cercando di ridurre il più possibile la produzione, limitando l'incenerimento di materiali non riciclabili e ricorrendo sempre meno allo smaltimento in discarica. Tutti gli impianti di produzione di Sogefi tengono traccia dei rifiuti prodotti e ne effettuano una categorizzazione tra "pericolosi" e "non pericolosi", nel rispetto delle norme vigenti nel paese di riferimento.

Nel corso del 2015, la produzione di rifiuti ha registrato un aumento di circa il 18% rispetto al 2014, legata a un incremento della produzione e all'avvio di nuovi processi produttivi in diversi paesi, tra cui Canada, Messico e Cina.

Con riferimento alle modalità di smaltimento dei rifiuti, Sogefi favorisce il riciclo e il riutilizzo.

Espresso e la gestione responsabile delle rese

Le copie invendute delle pubblicazioni (c.d. "rese") sono ritirate presso le edicole dai distributori locali, che procedono al conteggio e alla contabilizzazione delle stesse. Generalmente, le rese sono prelevate da un unico operatore ed inviate presso magazzini, dove sono conteggiate, certificate e, se si tratta di prodotti opzionali (Libri, Cd, DVD ecc.), sono "cernitate". Le copie in perfetto stato sono utilizzate per la vendita tramite il servizio arretrati, le restanti sono macerate.

Negli ultimi anni è stato implementato un meccanismo di resa certificata delle pubblicazioni, che consiste nel

trattamento della resa da parte dei distributori locali attraverso la certificazione e il contestuale macero. Alla fine del 2015 si contano ben 65 certificati rilasciati dall'Organismo Resa Certificata, che hanno consentito ai distributori locali di procedere direttamente in loco al macero delle pubblicazioni, con numerosi benefici ambientali legati alla riduzione dei volumi di copie da movimentare e degli impatti ambientali.



13.000 tonnellate di rese macerate presso i distributori locali nel 2015



Allegati

Risorse umane

CIR - RIPARTIZIONE DEI DIPENDENTI PER INQUADRAMENTO PROFESSIONALE E GENERE						
N° persone	2014			2015		
	Uomini	Donne	TOTALE	Uomini	Donne	TOTALE
Dirigenti	10	1	11	8	1	9
Quadri	-	7	7	-	7	7
Impiegati	5	7	12	5	7	12
TOTALE	15	15	30	13	15	28

ESPRESSO - RIPARTIZIONE DEI DIPENDENTI PER INQUADRAMENTO PROFESSIONALE E GENERE						
N° persone	2014			2015		
	Uomini	Donne	TOTALE	Uomini	Donne	TOTALE
Dirigenti	54	13	67	54	13	67
Giornalisti	750	354	1.104	696	343	1.039
Impiegati	504	423	927	474	398	872
Operai	165	47	212	157	48	205
TOTALE	1.473	837	2.310	1.381	802	2.183

KOS - RIPARTIZIONE DEI DIPENDENTI PER INQUADRAMENTO PROFESSIONALE E GENERE						
N° persone	2014			2015		
	Uomini	Donne	TOTALE	Uomini	Donne	TOTALE
Dirigenti	18	5	23	19	5	24
Impiegati	568	1.898	2.466	682	2.080	2.762
Operatori	325	1.894	2.219	358	2.050	2.408
TOTALE	911	3.797	4.708	1.059	4.135	5.194

SOGEFI - RIPARTIZIONE DEI DIPENDENTI PER INQUADRAMENTO PROFESSIONALE E GENERE						
N° persone	2014			2015		
	Uomini	Donne	TOTALE	Uomini	Donne	TOTALE
Dirigenti	91	7	97	92	6	98
Impiegati	1.340	485	1.825	1.393	473	1.866
Operatori	3.565	1.181	4.746	3.577	1.161	4.738
TOTALE	4.996	1.672	6.668	5.062	1.640	6.702

CIR - RIPARTIZIONE DEI DIPENDENTI PER INQUADRAMENTO PROFESSIONALE E FASCE D'ETÀ								
N° persone	2014				2015			
	<30	30-50	>50	TOTALE	<30	30-50	>50	TOTALE
Dirigenti	-	7	4	11	-	4	5	9
Quadri	-	3	4	7	-	3	4	7
Impiegati	-	9	3	12	-	10	2	12
TOTALE	-	19	11	30	-	17	11	28

ESPRESSO - RIPARTIZIONE DEI DIPENDENTI PER INQUADRAMENTO PROFESSIONALE E FASCE D'ETÀ								
N° persone	2014				2015			
	<30	30-50	>50	TOTALE	<30	30-50	>50	TOTALE
Dirigenti	-	40	27	67	-	35	32	67
Giornalisti	15	534	555	1.104	7	450	582	1.039
Impiegati	8	656	263	927	6	563	303	872
Operai	1	162	49	212	-	125	80	205
TOTALE	24	1.392	894	2.310	13	1.173	997	2.183

KOS - RIPARTIZIONE DEI DIPENDENTI PER INQUADRAMENTO PROFESSIONALE E FASCE D'ETÀ								
N° persone	2014				2015			
	<30	30-50	>50	TOTALE	<30	30-50	>50	TOTALE
Dirigenti	-	15	8	23	-	12	12	24
Impiegati	262	1.509	695	2.466	361	1.739	662	2.762
Operatori	137	1.424	658	2.219	230	1.490	688	2.408
TOTALE	399	2.948	1.361	4.708	591	3.241	1.362	5.194

SOGEFI - RIPARTIZIONE DEI DIPENDENTI PER INQUADRAMENTO PROFESSIONALE E FASCE D'ETÀ								
N° persone	2014				2015			
	<30	30-50	>50	TOTALE	<30	30-50	>50	TOTALE
Dirigenti	-	52	45	97	-	46	52	98
Impiegati	282	1.192	351	1.825	299	1.202	365	1.866
Operai	850	2.589	1.307	4.746	881	2.615	1.242	4.738
TOTALE	1.132	3.833	1.703	6.668	1.180	3.863	1.659	6.702

GRUPPO CIR - RIPARTIZIONE DEI DIPENDENTI E DEI COLLABORATORI PER GENERE						
N° persone	2014			2015		
	Uomini	Donne	TOTALE	Uomini	Donne	TOTALE
Dipendenti	7.395	6.321	13.716	7.515	6.592	14.107
Collaboratori	781	1.386	2.167	917	1.380	2.297
TOTALE	8.176	7.707	15.883	8.432	7.972	16.404

GRUPPO CIR - RIPARTIZIONE DEI DIPENDENTI PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE E GENERE						
N° persone	2014			2015		
	Uomini	Donne	TOTALE	Uomini	Donne	TOTALE
Tempo determinato	569	601	1.170	610	508	1.118
Tempo indeterminato	6.826	5.720	12.546	6.905	6.084	12.989
TOTALE	7.395	6.321	13.716	7.515	6.592	14.107

GRUPPO CIR - RIPARTIZIONE DEI DIPENDENTI CON CONTRATTO A TEMPO INDETERMINATO PER TIPOLOGIA PROFESSIONALE E GENERE						
N° persone	2014			2015		
	Uomini	Donne	TOTALE	Uomini	Donne	TOTALE
Full time	6.702	4.737	11.439	6.763	4.912	11.675
Part time	124	983	1.107	142	1.172	1.314
TOTALE	6.826	5.720	12.546	6.905	6.084	12.989

GRUPPO CIR - TURNOVER IN ENTRATA E IN USCITA SUDDIVISO PER GENERE E FASCE D'ETÀ (2015)										
N° persone	Entrate					Uscite				
	<30	30-50	>50	TOTALE	TURNOVER	<30	30-50	>50	TOTALE	TURNOVER
Uomini	386	366	53	805	10,7%	205	370	264	839	11,2%
Donne	144	194	46	384	5,8%	108	222	153	483	7,3%
TOTALE	530	560	99	1.189	8,4%	313	592	417	1.322	9,4%

GRUPPO CIR - TURNOVER IN ENTRATA E IN USCITA SUDDIVISO PER GENERE E FASCE D'ETÀ (2014)										
N° persone	Entrate					Uscite				
	<30	30-50	>50	TOTALE	TURNOVER	<30	30-50	>50	TOTALE	TURNOVER
Uomini	339	429	250	1.018	13,8%	226	382	319	927	12,5%
Donne	178	345	107	630	10,0%	161	449	158	768	12,1%
TOTALE	517	774	357	1.648	12,0%	387	831	477	1.695	12,4%

ESPRESSO - DIPENDENTI APPARTENENTI ALLE CATEGORIE PROTETTE						
N° persone	2014			2015		
	Uomini	Donne	TOTALE	Uomini	Donne	TOTALE
Dirigenti	-	-	-	-	-	-
Giornalisti	-	-	-	-	-	-
Impiegati	35	30	65	34	29	63
Operai	13	3	16	14	4	18
TOTALE	48	33	81	48	33	81

KOS - DIPENDENTI APPARTENENTI ALLE CATEGORIE PROTETTE						
N° persone	2014			2015		
	Uomini	Donne	TOTALE	Uomini	Donne	TOTALE
Dirigenti	-	-	-	-	-	-
Impiegati	45	104	149	56	136	192
Operatori	21	77	98	20	74	94
TOTALE	66	181	247	76	210	286

Retribuzione

ESPRESSO - RAPPORTO REMUNERAZIONE MEDIA DONNA/UOMO		
N° persone	2014	2015
Dirigenti *	80%	81%
Giornalisti	81%	80%
Impiegati	88%	83%
Operai	87%	76%
TOTALE	82%	80%

* Le remunerazioni dei dirigenti non includono i Direttori Generali e i Direttori Centrali.

KOS - RAPPORTO REMUNERAZIONE MEDIA DONNA/UOMO		
N° persone	2014	2015
Dirigenti	89%	92%
Impiegati	69%	76%
Operatori	84%	87%
TOTALE	85%	89%

SOGEFI - RAPPORTO REMUNERAZIONE MEDIA DONNA/UOMO		
N° persone	2014 *	2015 *
Dirigenti **	67%	74%
Impiegati	71%	76%
Operai	86%	89%
TOTALE	79%	83%

* Il rapporto tra le remunerazioni delle donne e degli uomini di Sogefi nel corso del 2014 è calcolato su un totale di 6.653 dipendenti, pari al 99,8% del totale; nel corso del 2015 è calcolato su un totale di 6.685 dipendenti, pari al 99,7% del totale.

** Il rapporto è calcolato sulle remunerazioni dei dirigenti degli stabilimenti europei di Sogefi.

Formazione

ESPRESSO - ORE MEDIE DI FORMAZIONE PER INQUADRAMENTO PROFESSIONALE E GENERE						
N° ore	2014			2015		
	Uomini	Donne	TOTALE	Uomini	Donne	TOTALE
Dirigenti	n.d.	n.d.	n.d.	17,6	10,2	16,1
Giornalisti	n.d.	n.d.	n.d.	6,2	6,6	6,3
Impiegati	n.d.	n.d.	n.d.	5,6	7,2	6,4
Operai	n.d.	n.d.	n.d.	1,0	1,0	1,0
TOTALE	n.d.	n.d.	n.d.	5,8	6,6	6,1

KOS - ORE MEDIE DI FORMAZIONE PER INQUADRAMENTO PROFESSIONALE E GENERE						
N° ore	2014			2015		
	Uomini	Donne	TOTALE	Uomini	Donne	TOTALE
Dirigenti	9,3	13,0	10,1	3,3	6,1	3,9
Impiegati	9,4	8,4	8,6	10,3	11,5	11,2
Operatori	8,4	7,3	7,4	9,0	8,4	8,5
TOTALE	9,0	7,8	8,1	9,7	9,9	9,9

SOGEFI - ORE MEDIE DI FORMAZIONE PER INQUADRAMENTO PROFESSIONALE E GENERE						
N° ore	2014 *			2015 *		
	Uomini	Donne	TOTALE	Uomini	Donne	TOTALE
Dirigenti	5,4	11,1	5,7	6,5	14,0	7,0
Impiegati	16,7	15,1	16,3	16,7	16,7	16,7
Operai	14,5	10,3	13,5	13,1	8,3	11,9
TOTALE	15,0	11,7	14,1	14,0	10,7	13,2

* Le ore medie di formazione erogate ai dipendenti di Sogefi nel corso del 2014 sono calcolate su un totale di 6.653 dipendenti, pari al 99,8% del totale; nel corso del 2015 sono calcolate su un totale di 6.685 dipendenti, pari al 99,7% del totale.

Salute e sicurezza

GRUPPO CIR - INDICATORI DI SALUTE SICUREZZA *				
	2015			TOTALE
	Uomini	Donne		
Indice di gravità degli infortuni ¹	61,6	52,2		65,6
Indice di malattia professionale ²	3,6	3,7		3,6
Tasso di assenteismo ³	4,1%	5,3%		4,9%
Tasso di infortunio ⁴	3,1	3,4		3,7

1. L'indice di gravità degli infortuni è il rapporto tra il totale dei giorni persi a causa di infortuni e malattie professionali e il totale delle ore lavorabili nello stesso periodo, moltiplicato per 200.000.

2. L'indice di malattia professionale è il rapporto tra il numero di casi di malattia professionale e il totale delle ore lavorate nello stesso periodo, moltiplicato per 200.000.

3. Il tasso di assenteismo è il rapporto tra il totale dei giorni di assenza e il totale dei giorni lavorabili nello stesso periodo, espresso in percentuale.

4. Il tasso di infortunio è il rapporto tra il numero totale di infortuni e il totale delle ore lavorate nello stesso periodo, moltiplicato per 200.000.

* Per Sogefi, l'indice di gravità degli infortuni, l'indice di malattia professionale e il tasso di infortunio sono calcolati su un totale di 6.685 dipendenti, pari al 99,7% del totale; il tasso di assenteismo è calcolato su 6.537 dipendenti, pari al 97,5% del totale.

Ambiente

ESPRESSO, KOS, SOGEFI - CONSUMI ENERGETICI				
	2014		2015*	
	TOTALE	TOTALE	TOTALE	TOTALE
Energia elettrica	311.925.558 kWh	1.122.932 GJ ¹	325.753.185 kWh	1.172.711 GJ ¹
Gas naturale	43.493.717 m ³	1.696.690 GJ ²	45.369.506 m ³	1.769.864 GJ ²

1. Per l'energia elettrica, 1 kWh = 0,0036 GJ (gigajoule)

2. Per il gas naturale, 1 m³ = 0,03901 GJ

* Per KOS i dati non includono le strutture aperte o acquisite nel corso del 2015

ESPRESSO, KOS, SOGEFI - CARBON FOOTPRINT (t CO ₂ eq)	
	2015
Scope 1 - Emissioni dirette	85.520
Scope 2 - Emissioni indirette associate alla generazione dell'energia elettrica	95.383
TOTALE CARBON FOOTPRINT	180.903

ESPRESSO, KOS, SOGEFI - PRODUZIONE DI RIFIUTI (t)				
	2014		2015	
	TOTALE	%	TOTALE	%
Non pericolosi	78.574	19,8%	81.474	19,5%
Pericolosi	318.622	80,2%	335.620	80,5%
TOTALE	397.196	100%	417.094	100%

Perimetro degli aspetti materiali del gruppo CIR

ASPETTI MATERIALI	Perimetro degli aspetti materiali	
	Interno	Esterno
Economica		
Performance economica	Gruppo CIR	-
Ambientale		
Energia	Espresso, KOS, Sogefi	-
Emissioni	Espresso, KOS, Sogefi	-
Scarichi e rifiuti	Espresso, KOS, Sogefi	-
Prodotti e servizi	Espresso, Sogefi	-
Trasporti	Espresso, Sogefi	-
Sociale - Pratiche di lavoro e condizioni di lavoro adeguate		
Relazioni industriali	Espresso, KOS, Sogefi	-
Salute e sicurezza sul lavoro	Gruppo CIR	-
Formazione e istruzione	Espresso, KOS, Sogefi	-
Diversità e pari opportunità	Gruppo CIR	-
Pari retribuzione per uomini e donne	Espresso, KOS, Sogefi	-
Sociale - Diritti umani		
Libertà di associazione e di contrattazione collettiva	Gruppo CIR	-
Valutazione dei fornitori sulla base dei diritti umani	Gruppo CIR	Fornitori
Sociale - Società		
Comunità locali	Gruppo CIR	-
Politiche pubbliche	Gruppo CIR	-
Sociale - Responsabilità di prodotto		
Salute e sicurezza del consumatore	KOS, Sogefi	-
Etichettatura di prodotti e servizi	Espresso, Sogefi	-
Privacy dei clienti	Gruppo CIR	-

Tabella degli indicatori GRI (Global Reporting Initiative)

Il Bilancio di Sostenibilità 2015 del gruppo CIR è stato redatto sulla base delle linee guida del Global Reporting Initiative GRI - G4 secondo l'opzione "In accordance - Core". La tabella che segue riporta le informazioni di gruppo basate sulle linee guida GRI - G4 con riferimento all'analisi di materialità del gruppo CIR.

Indicatore		Pagina
GENERAL STANDARD DISCLOSURE		
Strategia ed analisi		
G4 - 1	Dichiarazione della più alta autorità del processo decisionale in merito all'importanza della sostenibilità per l'organizzazione e la sua strategia	5-6
Profilo dell'organizzazione		
G4 - 3	Nome dell'organizzazione	7; 9
G4 - 4	Principali marchi, prodotti e servizi	9-12
G4 - 5	Sede principale	IV di copertina
G4 - 6	Paesi di operatività	9-14
G4 - 7	Assetto proprietario e forma legale	9
G4 - 8	Mercati serviti	9-14
G4 - 9	Dimensione dell'organizzazione	8-12; 27; 41
G4 - 10	Caratteristiche della forza lavoro	41-42; 44-46; 69-70
G4 - 11	Percentuale dei dipendenti coperti da accordi collettivi di contrattazione	48
G4 - 12	Descrizione della catena di fornitura dell'organizzazione	36-38
G4 - 13	Cambiamenti significativi della dimensione, struttura, assetto proprietario o catena di fornitura dell'organizzazione avvenuti nel periodo di rendicontazione	7
G4 - 14	Applicazione dell'approccio prudenziale alla gestione dei rischi	5-6; 20-21
G4 - 15	Sottoscrizione o adozione di codici di condotta, principi e carte sviluppati da enti/ associazioni esterne relativi a performance economiche, sociali e ambientali	16-18
G4 - 16	Partecipazione ad associazioni di categoria nazionali e/o internazionali in cui l'organizzazione detiene una posizione presso gli organi di governo	16-18
Materialità e perimetro del report		
G4 - 17	Struttura operativa dell'organizzazione, considerando anche le divisioni principali, aziende operative, sussidiarie e joint venture	7; 9
G4 - 18	Processo per la definizione dei contenuti del Bilancio di Sostenibilità	7; 24-25
G4 - 19	Aspetti materiali identificati	24-25; 73
G4 - 20	Aspetti materiali interni all'organizzazione	24-25; 73
G4 - 21	Aspetti materiali esterni all'organizzazione	24-25; 73
G4 - 22	Modifiche di informazioni rispetto al precedente Bilancio di Sostenibilità	Il presente è il primo Bilancio di Sostenibilità del gruppo CIR
G4 - 23	Cambiamenti significativi in termini di obiettivi e perimetri rispetto al precedente Bilancio di Sostenibilità	Il presente è il primo Bilancio di Sostenibilità del gruppo CIR
Stakeholder engagement		
G4 - 24	Categorie e gruppi di stakeholder coinvolti dall'organizzazione	22-24
G4 - 25	Processo di identificazione degli stakeholder	22-24
G4 - 26	Approccio al coinvolgimento degli stakeholder, incluso frequenze e tipologie di attività	22-24
G4 - 27	Aspetti chiave emersi dal coinvolgimento degli stakeholder	22-24
Profilo del report		
G4 - 28	Periodo di rendicontazione del Bilancio di Sostenibilità	7
G4 - 29	Data di pubblicazione del precedente Bilancio di Sostenibilità	Il presente è il primo Bilancio di Sostenibilità del gruppo CIR
G4 - 30	Ciclo di rendicontazione	Il presente è il primo Bilancio di Sostenibilità del gruppo CIR, al quale seguiranno annualmente altri Bilanci di Sostenibilità
G4 - 31	Contatti per chiedere informazioni sul Bilancio di Sostenibilità	7
G4 - 32	Indice dei contenuti GRI	74-76
G4 - 33	Politiche e pratiche di assurance esterna	Il presente Bilancio di Sostenibilità non è sottoposto a assurance esterna
Governance		
G4 - 34	Struttura di governo dell'organizzazione	18-19
Etica		
G4 - 56	Valori, principi, standard e regole di comportamento dell'organizzazione	15-18

Indicatore		Pagina	Omissione
SPECIFIC STANDARD DISCLOSURE			
INDICATORI ECONOMICI			
ASPETTO MATERIALE - Performance economica			
G4 - DMA	Informativa generica sulle modalità di gestione	13-14; 27-29	
G4 - EC1	Valore economico direttamente generato e distribuito	27-29	
INDICATORI AMBIENTALI			
ASPETTO MATERIALE - Energia			
G4 - DMA	Informativa generica sulle modalità di gestione	60-63	
G4 - EN3	Consumo interno di energia	62-63; 72	
ASPETTO MATERIALE - Emissioni			
G4 - DMA	Informativa generica sulle modalità di gestione	64-65	
G4 - EN15	Emissioni di gas serra dirette (Scope I)	64-65; 72	
G4 - EN16	Emissioni di gas serra indirette (Scope II)	64-65; 72	
ASPETTO MATERIALE - Scarichi e rifiuti			
G4 - DMA	Informativa generica sulle modalità di gestione	65-66	
G4 - EN25	Rifiuti pericolosi	65-66; 72	
ASPETTO MATERIALE - Prodotti e servizi			
G4 - DMA	Informativa generica sulle modalità di gestione	35; 38; 61-66	
G4 - EN27	Mitigazione degli impatti di prodotti e servizi sull'ambiente	35; 38; 61-63; 66	
ASPETTO MATERIALE - Trasporti			
G4 - DMA	Informativa generica sulle modalità di gestione	61-64	
G4 - EN30	Impatti ambientali significativi derivanti dal trasporto di prodotti e materiali	61-64	
INDICATORI SOCIALI - Pratiche di lavoro e condizioni di lavoro adeguate			
ASPETTO - Occupazione			
G4 - DMA	Informativa generica sulle modalità di gestione	40-43; 45	
G4 - LA1	Numero totale di nuovi assunti e turnover per fasce di età, genere e aree geografiche	45; 70	
ASPETTO MATERIALE - Relazioni Industriali			
G4 - DMA	Informativa generica sulle modalità di gestione	48	
G4 - LA4	Periodo minimo di preavviso per modifiche operative (cambiamenti organizzativi).	La contrattazione collettiva in vigore nei paesi in cui il gruppo è presente prevede un periodo minimo di preavviso per modifiche operative, che può variare in base all'area geografica e all'inquadramento professionale dei dipendenti.	
ASPETTO MATERIALE - Salute e sicurezza sul lavoro			
G4 - DMA	Informativa generica sulle modalità di gestione	51-53	
G4 - LA6	Tipologia di infortuni, tasso di infortuni sul lavoro, di malattia, giornate di lavoro perse, assenteismo e numero totale di decessi, divisi per area geografica e per genere	51-53; 72	
ASPETTO MATERIALE - Formazione e istruzione			
G4 - DMA	Informativa generica sulle modalità di gestione	40; 49-51	
G4 - LA9	Ore medie di formazione annue per dipendente suddivise per genere e categoria professionale	49-51; 71	
ASPETTO MATERIALE - Diversità e pari opportunità			
G4 - DMA	Informativa generica sulle modalità di gestione	40; 46-49	

G4 - LA12	Composizione degli organi di governo dell'impresa e ripartizione dei dipendenti per genere, età e altri indicatori di diversità	19; 46-49; 69-70	
ASPETTO MATERIALE - Parità di retribuzione per uomini e donne			
G4 - DMA	Informativa generica sulle modalità di gestione	46-49	
G4 - LA13	Rapporto tra la remunerazione complessiva delle donne e quella degli uomini a parità di categoria, suddiviso per sedi operative più significative	71	
INDICATORI SOCIALI - Diritti umani			
ASPETTO MATERIALE - Libertà di associazione e contrattazione collettiva			
G4 - DMA	Informativa generica sulle modalità di gestione	48	
G4 - HR4	Rischi al diritto di libertà di associazione e di contrattazione collettiva	48	
ASPETTO MATERIALE - Valutazione dei fornitori sulla base dei diritti umani			
G4 - DMA	Informativa generica sulle modalità di gestione	36-38	
G4 - HR11	Impatti riguardanti i diritti umani attuali o potenziali significativi nella catena di fornitura e azioni intraprese	36-38	
INDICATORI SOCIALI - Società			
ASPETTO MATERIALE - Comunità locali			
G4 - DMA	Informativa generica sulle modalità di gestione	54-57	
G4 - SO1	Interventi effettuati che coinvolgono la comunità locale, impatto sulla comunità, programmi di sviluppo	55-57	
ASPETTO MATERIALE - Politiche pubbliche			
G4 - DMA	Informativa generica sulle modalità di gestione	16	
G4 - SO6	Valore totale monetario e in-kind dei contributi versati direttamente o indirettamente a partiti politici per paese e beneficiario	16	
INDICATORI SOCIALI - Responsabilità di prodotto			
ASPETTO MATERIALE - Salute e sicurezza del consumatore			
G4 - DMA	Informativa generica sulle modalità di gestione	31-32; 35-36	
G4 - PR1	Salute e sicurezza dei prodotti e servizi	31-32; 35-36	
ASPETTO MATERIALE - Etichettatura di prodotti e servizi			
G4 - DMA	Informativa generica sulle modalità di gestione	31-32; 35-36	
G4 - PR3	Tipologia di informazioni relative ai prodotti e servizi richiesti dalle procedure e percentuale di prodotti e servizi significativi soggetti a tali requisiti informativi	31-32; 35-36	
ASPETTO MATERIALE - Privacy dei clienti			
G4 - DMA	Informativa generica sulle modalità di gestione	31-32; 35-36	
G4 - PR8	Numero di reclami documentati relativi a violazioni della privacy e a perdita dei dati dei consumatori	Nel corso del 2015 non sono stati registrati reclami	



CIR S.p.A.

Compagnie Industriali Riunite

Via Ciovassino, 1

20121 Milano

Tel. +39 02 72 27 01

infostampa@cirgroup.com

cirgroup.com

 @cirgroup